

CAPITOLO XIII

RAPPORTI DEL MONTANTE ANTONIO CALOGERO CON I GIORNALISTI

Le dichiarazioni del VENTURI Marco hanno riguardato anche i rapporti “distorti” che il MONTANTE ha intrattenuto con alcuni giornalisti per carpirne la benevolenza nelle cronache.

Ancora una volta le propalazioni del VENTURI trovavano riscontro in materiale rinvenuto nel corso delle perquisizioni ed anche nelle attività di intercettazione a suo carico nonchè in altre dichiarazioni rese da altri soggetti escussi nell’ambito del presente procedimento.

Filo conduttore della condotta del MONTANTE è il fastidio di quest’ultimo nei confronti di giornalisti che si mostravano critici nei suoi confronti o in quelli di soggetti a lui vicini, nonché nei confronti dell’operato di Confindustria.

Prima di entrare nel merito della trattazione di questo capitolo, appare importante premettere che alcune delle condotte dei giornalisti di cui si riferirà contravvengono anzitutto, essendo tutti iscritti all’Ordine dei Giornalisti, agli obblighi sanciti dalla “**Carta dei doveri del giornalista**” dell’8 luglio 1993. La Carta, infatti, prevede l’incompatibilità per il giornalista di ricevere pagamenti, rimborsi spese, elargizioni, vacanze gratuite, trasferte, inviti a viaggi, facilitazioni o prebende, da privati o da enti pubblici, che possano condizionare il suo lavoro e l’attività redazionale o ledere la sua credibilità e dignità professionale.

(All. nr. 488 - Carta dei doveri del giornalista)

Appare anche importante segnalare che a seguito della rimozione di un articolo pubblicato su “Il Fatto Nisseno” – di cui si dirà più avanti nella parte riguardante il giornalista Michele SPENA - il Presidente dell’Ordine dei Giornalisti Riccardo ARENA apriva un’indagine per verificare l’esistenza di finanziamenti ai giornalisti da parte del MONTANTE: notizia riportata in un articolo de “La Repubblica” datato 17.2.2015.

(All. nr. 489 - articolo de “La Repubblica” del 17.2.2015)

Si richiama, anzitutto, emblematicamente, un'intercettazione dal cui contenuto si desume come il MONTANTE sia solito adoperarsi per far sì che le redazioni di alcuni quotidiani vengano, in un certo senso, redarguite e manipolate affinché non scrivano notizie negative sul suo conto o su quello di soggetti a lui vicino.

Nel prosieguo di detto capitolo saranno riportate anche intercettazioni in cui il MONTANTE "bacchettava" direttamente qualche giornalista per il contenuto a lui non gradito di alcuni articoli.

Nella conversazione nr. 2888⁶⁰¹ delle ore 14.44 del 20.10.2016, il MONTANTE accusava ONTARIO Silvio, esponente di Confindustria Catania, di non riuscire a intervenire per far sì che non venissero pubblicati articoli che potessero essere lesivi delle loro persone o del loro operato.

In particolare, nel corso del dialogo, il MONTANTE raccomandava all'ONTARIO di stare attento nel portare avanti una manovra occulta ai danni di qualcuno e per questo non si potevano permettere la pubblicazione di articoli che, in un certo senso, andavano a scoprire nervi scoperti, *"ora non sanno dunnì ci arriva il fulmine capito?... (balbetta)... non possiamo sbagliare, quindi non sa esattamente dunnì ci arriva"*.

Immediatamente dopo, infatti, il MONTANTE si lamentava di qualcuno che aveva fornito dei dati sbagliati al giornale, confluiti evidentemente in un articolo che non gli era piaciuto affatto, e rimproverava all'ONTARIO di non riuscire a gestire la situazione col giornale. Il MONTANTE, quindi, gli spiegava che bisogna frequentare i giornalisti e, quando serve, fargli notare che scrivono cose *"false"*, *"nessuno di voi sta, sta, sta... ma non per colpa vostra... sta riuscendo a gestire! Bisogna andare a parlare spesso con quelli là... dirgli scusa ma perché date queste cose oh, queste cosa false"*.

L'ONTARIO riteneva che dietro quell'articolo ci fosse la mano di tale VINCI e si faceva subito avanti per andare a parlare con qualcuno della redazione, non appena rientrava a Catania e si proponeva anche per andare a parlare di persona, il successivo lunedì (24.10.2016), con GALULLO che avrebbe potuto pure rintracciare telefonicamente, lasciando al MONTANTE la scelta di cosa sarebbe stato meglio fare.

⁶⁰¹ R. Int. 778/2016 - progressivo nr. 2888 delle ore 14.44 del giorno 20.10.2016, registrata nel corso delle operazioni di intercettazioni delle conversazioni telefoniche, eseguite sull'utenza cellulare nr. 327/1624031 in uso a MONTANTE Antonio Calogero nato a San Cataldo il 05.06.1963, in USCITA dall'utenza cellulare in oggetto indicata e diretta all'utenza cellulare nr. 335/8166079, in uso a ONTARIO Silvio nato a Catania il 16.11.1973

Il MONTANTE rispondeva che, secondo lui, era meglio andarci a parlare per capire perché erano state scritte certe cose, non meglio specificate.

L'ONTARIO si mostrava accondiscendente e lo pregava di dargli informazioni cosicché lui avrebbe potuto agire come lui desiderava.

Conversazione telefonica nr. 2888:

ONTARIO: ..pronto!..
MONTANTE: ..eih, Silvio ciao..
ONTARIO: ..eih!.. avevo visto ora, non sono riuscito a prenderlo.. (si accavallano le voci)..
MONTANTE: ..allora, si!.. (si accavallano le voci)..
ONTARIO: ..stavo parlando.. (si accavallano le voci)..
MONTANTE: ..no, no io così ti ho chiamato!.. senti ho visto la nota fatta bene, ora iooo.. (inc)..
ONTARIO: ..eh!..
MONTANTE: ..domani mattina lo vedo
ONTARIO: ..eh..
MONTANTE: ..per fare tutta sta, staaa.. tutta sta riflessione e decisioni da prendere.. (inc)..
ONTARIO: ..perfetto!.. quella Casucci mi ha scritto un'altri due messaggi.. (si accavallano le voci)..
MONTANTE: ..e tu.. (inc).. (si accavallano le voci)..
ONTARIO: ..e poi.. e gli mandava anche i messaggi a Giorgio mentre era con me, voleva parlare con Giorgio.. (si accavallano le voci)..
MONTANTE: ..ma, ma l'ha mandato Giorgio.. (si accavallano le voci)..
ONTARIO: ..ma questa è pazza comunque eh!.. ma è fusa completamente..
MONTANTE: ..si, si con questo proprio.. cioè non è che sono pazzo, **ora non sanno dunnì ci arriva il fulmine, capito?.. (balbetta).. non possiamo sbagliare, quindi non sa esattamente dunnì ci arriva!..**
ONTARIO: ..eh..
MONTANTE: ..questa è la verità..
ONTARIO: ..certo, certo..
MONTANTE: ..ma poi **ho visto i dati che hanno dato sbagliato al giornale**, hanno comunicato al giornale..
ONTARIO: ..ma di nuovo quello.. (inc).. **quello è scritto da Vinci!.. di nuovo è scritto da Vinci!..**
MONTANTE: ..ma si.. (inc).. **il problema lo sai qual è?..**
ONTARIO: ..eh..
MONTANTE: ..te lo dico.. **quello che avevamo anticipato io, che nessuno di voi sta, sta, sta.. ma non per colpa vostra.. sta riuscendo a gestire!.. bisogna andare a parlare spesso con quelli là!.. dirgli ma scusa, ma perché date queste oh, queste cose false!.. ha capito che..**
ONTARIO: ..certo..
MONTANTE: ..**bisogna parlare con quei.. bisogna fare un po', un minimo diiii no!.. diiii, di presenza ..(inc).. chi ha più rapporti, chi ha meglio di rapporti, andarci eh.. poi a scusa, ma perché scrivete sti cazzate!..**
ONTARIO: ..io ci posso parlare, però quando torno.. ora sono nel traghetto.. (si accavallano le voci)..
MONTANTE: ..no.. (inc).. (si accavallano le voci)..
ONTARIO: ..**lunedì mattina posso essere da Galullo o gli chiamo telefonicamente dimmelo!..** (si accavallano le voci)..
MONTANTE: ..va bene, okkei.. (si accavallano le voci)..
ONTARIO: ..e li avviso io.. (si accavallano le voci)..
MONTANTE: ..no, no, tu secondo me..

ONTARIO: ..eh..
 MONTANTE: ..secondo me ci devi parlare.. ci dici, guarda ma perché fa, fate scrivere questa cosa eeh.. ci la diri chiaru!..
 ONTARIO: ..va bene.. si, si, si..
 MONTANTE: ..va bene..
 ONTARIO: ..okkei, okkei..
 MONTANTE: ..va bene?..
 ONTARIO: ..ti prego dammi informazioni, in modo che.. (inc).. (si accavallano le voci)..
 MONTANTE: ..ceeerto, tranquillo!.. stai tranquillo.. (si accavallano le voci)..
 ONTARIO: ..va bene, va bene.. (si accavallano le voci)..
 MONTANTE: ..ciao.. (inc).. (si accavallano le voci)..
 ONTARIO: ..(inc) essere immediate, ciao..
 MONTANTE: ..ciao..
 ONTARIO: ..ciao, ciao..

(All. nr. 490)

Non si esclude che l'articolo a cui il MONTANTE si stava riferendo fosse quello pubblicato su "La Sicilia" in data 18.10.2016, intitolato *"Confindustria Etnea. Il no è consistente. Catania è autonoma – Da Confindustria un secco "no" all'accorpamento"*.

Ciò anche alla luce del fatto che l'ONTARIO nominava tale VINCI, che si ritiene essere VINCI Francesco Alfio⁶⁰², ex Presidente di Confindustria Catania, il quale, già escusso da codesta A.G. in data 1.10.2015, illustrava in termini negativi la riforma fortemente voluta dal MONTANTE e relativa all'accorpamento delle Camere di Commercio Siciliane.

(All. nr. 491 - articolo de "La Sicilia")

13.1 Le dichiarazioni del VENTURI Marco, ed i relativi riscontri, sui rapporti del MONTANTE con esponenti del mondo dell'informazione.

In data 14.11.2015, il VENTURI, con riguardo ai rapporti con esponenti del mondo dell'informazione, dichiarava che, dopo circa un anno dalla pubblicazione di un articolo critico nei confronti di Confindustria su "Il fatto Quotidiano" a firma dei giornalisti Giuseppe LO BIANCO e Sandra RIZZA, il MONTANTE, nel corso di una riunione di Confindustria Sicilia, aveva preteso che sia il VENTURI che altri presenti alla riunione (ALBANESE Alessandro, CATANZARO Giuseppe, LO BELLO Ivanhoe, AMARU' Rosario, TURCO Carmelo e forse NAVARRA Salvatore e CAPPELLO Giorgio) versassero un contributo per finanziare un giornale

⁶⁰²nato a Catania il 21.1.1950

on – line denominato “L’Ora Quotidiano” che doveva essere curato proprio dai summenzionati giornalisti.

Nello spiegare la ragione di tale richiesta, il MONTANTE aveva detto espressamente che “bisognava ammorbidire”, il LO BIANCO e la RIZZA per evitare la pubblicazione di notizie che potessero danneggiare personalmente lui e il LO BELLO Ivanhoe e Confindustria Sicilia in generale.

Il VENTURI riferiva di avere versato un contributo di ventimila euro mentre il MONTANTE aveva versato delle somme di denaro “in nero” perché non voleva figurare tra i finanziatori, per far sì che all’esterno non potesse trasparire il tentativo di *captatio benevolentiae* che stava ponendo in essere.

Il VENTURI aggiungeva che il CATANZARO ebbe a lamentarsi con il MONTANTE per la pubblicazione, nel novembre del 2014, di un articolo critico nei suoi confronti proprio sul giornale on – line che avevano finanziato.

Così riferiva il VENTURI in data 14.11.2015:

...omissis...

A.D.R.: Con riguardo ai rapporti di MONTANTE con esponenti del mondo dell’informazione, ricordo, innanzitutto, una riunione informale del direttivo regionale di Confindustria Sicilia che si tenne a Caltanissetta dopo altra riunione che vi era stata in Prefettura ad Agrigento per la firma di un protocollo di legalità.

Alla riunione in questione di Confindustria, oltre a me, parteciparono ALBANESE Alessandro, CATANZARO Giuseppe, LO BELLO Ivanhoe, AMARU’ Rosario, TURCO Carmelo, e, forse, Salvatore NAVARRA e Giorgio CAPPELLO.

Ricordo che, in quella occasione, prese la parola MONTANTE e disse, in premessa, che chiunque ricopriva incarichi di vertice in Confindustria avrebbe dovuto erogare contributi economici.

Subito dopo ci fece presente che occorreva sponsorizzare una nuova iniziativa editoriale che si riprometteva di impiantare un sito on line “L’Ora Quotidiano” e di pubblicare un mensile cartaceo, iniziativa proposta da due giornalisti LO BIANCO Giuseppe e RIZZA Sandra, che circa un anno prima avevano pubblicato un articolo su “Il fatto quotidiano” critico nei confronti di Confindustria.

In particolare il MONTANTE disse che CATANZARO si sarebbe occupato di fornire le nostre mail al responsabile della pubblicità di tale iniziativa editoriale, tale Ferdinando CALACIURA, il cui nome, così come quello della società da questi gestita, ricavo dalla mail – che ho prodotto alla S.V. – con la quale, poi, costui mi inviò “la proposta di pianificazione”.

Sempre il MONTANTE fece presente che il LO BIANCO e la RIZZA erano bravi giornalisti ed occorreva, perciò, renderli “più morbidi”, onde evitare la pubblicazione di notizie che potessero danneggiare la sua persona e quella del LO BELLO oltre che CONFINDUSTRIA SICILIA in generale.

Anche il LO BELLO intervenne nella discussione nella sostanza trovandosi concorde con ciò che diceva il MONTANTE, anche perché, in quel periodo, era in ballo la sua nomina a presidente di Unioncamere ed aveva perciò interesse a che non uscissero notizie pregiudizievoli nei suoi confronti.

Inoltre, ritengo che il MONTANTE avesse già iniziato a percepire di possibili iniziative giudiziarie nei suoi confronti e che quindi potessero uscire notizie sulla stampa che lo potessero danneggiare.

Io aderii alla proposta di MONTANTE e LO BELLO ed effettivamente versai, tramite bonifici bancari, la somma di 20.000 euro in due tranches, una a settembre e l’altra a dicembre del 2014.

So che TURCO ha versato la somma di 10.000 euro.

MONTANTE, forse nel settembre di quell'anno, mi disse poi che aveva versato somme di danaro "in nero" per tale iniziativa imprenditoriale, anche se non me ne specificò l'importo, poiché preferiva non comparire personalmente.

Non ho poi più saputo alcunché di tale vicenda; alla scadenza del rapporto non rinnovai la sponsorizzazione della iniziativa editoriale e non so perché la stessa sia poi fallita, anche perché i miei rapporti col MONTANTE si sono successivamente allentati.

Ricordo anche che a novembre del 2014 "L'Ora Quotidiano" pubblicò un articolo critico nei confronti di CATANZARO e questi mi disse di essersene lamentato con lo stesso MONTANTE, chiedendogli spiegazioni visto che li avevamo finanziati.

Non mi risulta che siano stati pubblicati articoli critici nei confronti di MONTANTE e LO BELLO. Mi risulta, invece, che quando già il sito de "L'ora quotidiano" aveva chiuso, i giornalisti RIZZA e LO BIANCO, nel settembre del 2015, pubblicarono articoli nei confronti del MONTANTE e del LO BELLO. In sede di rilettura del verbale il dott. VENTURI precisa: forse gli articoli di cui sto parlando riguardavano solo MONTANTE e non LO BELLO.

...omissis..

Effettivamente il giornale on – line "L'Ora Quotidiano" apriva i battenti il 18.10.2014 ma, pochissimo tempo dopo, il 22.2.2015 veniva chiuso.

(All. nr. 492 - articoli di giornale)

Tra la documentazione sequestrata a carico del MONTANTE in occasione delle perquisizioni esperite in data 22.1.2016, veniva rinvenuta, presso la sua abitazione, proprio una bozza relativa a questo progetto editoriale.

Scatolone contrassegnato "1BB – 1B – 2B – 3B "

- Bozza riservata dal titolo " linee guida progetto editoriale per Giornale Online di informazione generalista regionale" riportante la data Palermo, 10 Febbraio 2014

Che l'articolo del LO BIANCO e della RIZZO non fosse passato inosservato per il MONTANTE, è assodato anche dal fatto che non manca di annotarselo. Poi cerca l'abbinamento con i due giornalisti.

Così si legge nel file excel denominato "copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)", nella cartella denominata "TUTTI":

data	Cod	Cod	Cod	Cod	descrizione	note	note
02/10/2013					Sandra Rizza e Giuseppe Lo Bianco scrivono articolo Il Fatto Quotidiano, contro Lo Bello e Montante, con il titolo Confindustria Sicilia occupa il potere nel nome della Legalità		

23/04/2014				ore 18,30/19,30 Sandra Rizza, Lo Bianco e Corradino in Unioncamere		
24/04/2014				ore 20,05 Sandra Rizza mi invia e-mail su anto@gimonmsa.it dalla sua e-mail: sandrarizza@62gmail.com - Oggetto: ecco tutto = Ecco il materiale che oggi ho elaborato con Peppino e Vittorio. Buona festa della liberazione. Sandra	3	
13/05/2014				ore 14/15 app. Rizza e Lo Bianco		
13/05/2014				ore 17,30/18,30 app. Rizza e Lo Bianco		
				ore 17,57 Sandra Rizza mi invia e-mail su anto@gimonmsa.it dalla sua e-mail: sandrarizza62@gmail.com - Oggetto: ecco tutto = Elenco di arredi per la sede dell' Ora Quotidiana (Albanese il 18/15/2015 alle 16,52 mi invia piantina sezione uffici)	3	
27/05/2014				ore 15/16m Rizza Sandra in via Segesta,9		
08/07/2014				ore 19/20 Rizza, Lo Bianco e Corradino in Unioncamere		
29/07/2014				ore 11,30/12,30 app. Lo Bianco e Rizza		
03/09/2014				ore 12/13 app. Sandra Rizza in redazione		
09/09/2014				ore 16,56 Sandra Rizza mi invia e-mail su anto@gimonmsa.it dalla sua e-mail: sandrarizza62@gmail.com - Oggetto: ecco il pezzo = E' un pezzo scritto molti anni fa, non ricordo nemmeno se sia uscito. Sandra		
30/09/2014				ore 20/21 app. Sandra Rizza, Lo Bianco, Corradino con Albanese		
20/10/2014				ore 17,30/18,30 app. Sandra Rizza e Lo Bianco con Catanzaro		
12/11/2014				ore 08,30/09,30 Rizza Sandra e Corradino a Porta Felicia		
02/12/2014				ore 18,30/19,30 app. Sandra Rizza e Corradino in Unioncamere		
23/12/2014				ore 20,30/21,30 moglie Corradino Vittorio Unioncamere		
16/12/2014				ore 12/13 Sandra Rizza, Corradino e moglie in Unioncamere		

13/01/2015					ore 15,30/16,30 Sandra Rizza e Corradino Vittorio in Sicindustria		
27/01/2015					ore 18,30/19,30 app. Sandra Rizza Sicindustria		
27/01/2015					ore 21,30/22,30 Lo Bianco Vineria via Dante		

Il più volte sopra menzionato CORRADINO Vittorio, nel 2010 è un altro giornalista che, nel 2010, è stato anche eletto Presidente dell'Ordine regionale dei giornalisti siciliani; è stato anche vice caporedattore de "L'Ora".

(All. nr. 493)

Tra il materiale sequestrato al MONTANTE, in Confindustria Sicilia, veniva sequestrata:

- *Una carpetta di colore bianco, riportante il logo di Confindustria Federazione dell'Industria della Sicilia, contraddistinta dalla dicitura " PRESIDENTE Proposta Sviluppo Piattaforma editoriale" ed inerente il giornale L'Ora.*

Sulla vicenda riguardante la creazione di tale giornale on – line e l'insofferenza del MONTANTE a leggere notizie critiche nei suoi riguardi, si richiamano anche le dichiarazioni rese dal giornalista de "Il Sole 24 ore" Giuseppe ODDO, escusso in data 27.11.2015, il quale dichiarava che quando era stato pubblicato l'articolo del LO BIANCO e della RIZZA su "Il Fatto Quotidiano", il MONTANTE lo aveva chiamato perché avendo mal digerito l'attacco a lui ed al LO BELLO Ivanhoe, voleva che l'ODDO intervenisse con il direttore del giornale romano, PADELLARO.

Così riferiva l'ODDO:

...omissis...

A.D.R.: Ricordo anche che, quando nel luglio del 2013 uscì su "Il Fatto Quotidiano" un articolo dei giornalisti LO BIANCO e RIZZA sui "professionisti dell'antimafia", il MONTANTE mi chiamò chiedendomi di intervenire con il direttore Padellaro per comprendere le ragioni per le quali era apparso un articolo così critico nei confronti suoi e di LO BELLO. Ovviamente rifiutai l'invito del MONTANTE, dicendogli che facevo il giornalista e non potevo prestarmi a fare una cosa del genere.

...omissis...

A proposito dell'articolo pubblicato su "Il Fatto Quotidiano", a firma del Giuseppe LO BIANCO e della Sandra RIZZA, critico nei riguardi del MONTANTE, e a conferma del forte fastidio provato da quest'ultimo, si rappresenta che esso è stato anche uno dei "pomi della discordia" con il magistrato Niccolò MARINO, il quale riferiva alla Procura di Catania –

nell'ambito di un procedimento lì instaurato – che, nel corso di un incontro all'hotel Excelsior di Catania, si ebbe a scontrare fortemente con il MONTANTE, il quale lo riteneva artefice occulto di quell'articolo.

Sempre in relazione ai rapporti del MONTANTE con esponenti del mondo dell'informazione, il VENTURI riferiva di altre circostanze relative ai giornalisti MARTORANA Giuseppe de "Il Giornale di Sicilia"; PEPI Giovanni de "Il Giornale di Sicilia"; SPENA Michele de "Il Fatto Nisseno"; SOTTILE Giuseppe de "Il Foglio".

Con riguardo allo SPENA, il VENTURI riferiva che il MONTANTE gli disse che bisognava "dargli una mano" e, pochi giorni dopo, lo SPENA si era recato dal VENTURI per chiedergli una sponsorizzazione dell'importo di 2500,00 euro, visto che il MONTANTE gli aveva assicurato questo finanziamento.

Con riguardo al MARTORANA Giuseppe, il VENTURI riferiva che Confindustria Centro Sicilia gli aveva conferito un incarico.

Con riguardo al PEPI Giovanni, il VENTURI riferiva che il MONTANTE in più occasioni aveva finanziato mostre fotografiche di quest'ultimo.

Infine, con riguardo al SOTTILE Giuseppe, il VENTURI riferiva che, al tempo in cui era assessore, il MONTANTE gli aveva chiesto di assegnare una consulenza alla figlia del giornalista ed effettivamente le aveva affidato tale incarico.

Così riferiva il VENTURI nel verbale del 14.11.2015:

A.D.R Sempre in relazione ai rapporti con la stampa, devo anche dire che nel settembre del 2014 il MONTANTE mi preannunciò telefonicamente che sarebbe venuto a trovarmi Michele SPENA, che credo essere l'editore de "Il Fatto Nisseno", al quale "occorreva dare una mano".

In effetti, dopo aver concordato telefonicamente un appuntamento, venne nei miei uffici lo SPENA, il quale mi fece presente che il MONTANTE gli aveva assicurato la sponsorizzazione degli imprenditori nisseni; si riservò di mandarmi una mail con una proposta, che effettivamente mi giunse e con la quale mi si chiedeva un contributo di 2.500 euro. Non versai poiché alcunché allo SPENA non giudicando valida l'iniziativa.

Non so se qualcuno abbia poi versato somme di danaro per sponsorizzare la testa giornalistica dello SPENA.

...omissis...

A.D.R. La S.V. mi chiede se mi risultano altri rapporti con giornalisti ed a tal proposito evidenzio che CONFINDUSTRIA Centro Sicilia ha conferito un incarico a Giuseppe MARTORANA, capo redattore del Giornale di Sicilia; mi risulta che il MONTANTE, peraltro, avesse già ottimi rapporti con Giovanni PEPI, al quale peraltro, per come mi disse lo stesso MONTANTE, questi aveva in più occasioni finanziato mostre fotografiche.

Così aggiungeva il VENTURI nel verbale del 4.8.2016:

...omissis...

A.D.R.: il MONTANTE mi chiese anche di affidare un incarico di consulenza, sempre quando ero Assessore, alla figlia del giornalista Giuseppe SOTTILE, incarico che effettivamente le affidai.

...omissis...

Effettivamente il capo redattore de “Il Giornale di Sicilia” in Caltanissetta, MARTORANA Giuseppe, in data 8.7.2013, ha stipulato con Confindustria Centro Sicilia un contratto di collaborazione coordinata e continuativa a progetto (avente inizio il 15.7.2013 e fine il 31.3.2015), per un importo di euro 1038,62 mensili, come si desume dal “*riepilogo netti in busta paga relativi al mese di marzo*”.

(All. nr. **494** - iscrizione del MARTORANA Giuseppe all’Ordine dei Giornalisti)

Ciò veniva già comunicato con nota nr. 98/2017 cat. II Mob. SCO3 dell’11.1.2017, in cui veniva compendiata l’attività di acquisizione, presso la sede Confindustria Centro Sicilia di Caltanissetta, della documentazione in ordine ad incarichi conferiti in favore di giornalisti, ossia:

- Antonino AMADORE, giornalista della sede “ il sole 24 “ di Palermo”;
- PANTALEONE Salvatore Wladimir;
- MARTORANA Giuseppe, responsabile della sede del Giornale di Sicilia di Caltanissetta

Tra la documentazione sequestrata al MONTANTE in occasione delle perquisizioni effettuate presso la sua abitazione in data 22.1.2016, veniva rinvenuta una mail con cui il MARTORANA inviava al MONTANTE una lettera inviata al giornale di Sicilia dal TORNATORE Pasquale, che ne chiedeva la pubblicazione.

scatolone contrassegnato “00”:

- Documentazione varia riguardante Rassegna stampa e convegni raccolta con elastico e foglio A4 contrassegnato dal nr. 1:
 - Mail datata 12 gennaio 2016 inviata da MARTORANA Giuseppe del Giornale di Sicilia a MONTANTE e avente ad oggetto “lettera alla Redazione”. Tale lettera è inviata da Pasquale Tornatore al giornale per chiederne la pubblicazione;

Si rammenta brevemente che – come noto a codesta A.G. – il TORNATORE Pasquale è un soggetto che è stato pubblicamente critico nei confronti del MONTANTE, che lo ha, pertanto, tacciato di essere un poco di buono. Si ricorda altresì che il GIAMMUSSO Emilio, presidente del Consorzio Universitario di Caltanissetta, soggetto molto vicino al MONTANTE, faceva una denuncia contro il TORNATORE Pasquale per estorsione: veniva acceso così il p.p. nr. 3146/13 R.G.N.R. Mod. 21 che si chiudeva, dopo indagini svolte da questa Squadra Mobile, con un’archiviazione.

Nel file excel, denominato “*copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)*”, nella cartella denominata “TUTTI”, venivano rinvenuti i seguenti appunti relativi al MARTORANA Giuseppe:

data	Cod	Cod	Cod	Cod	descrizione	note	note
05/05/2014					ore 15/16 app. Barresi e Martorana CCIAA		
05/05/2015					ore 11,00 Martorana casa (Aud)		
22/06/2015					ore 15,00 app. Martorana a casa		
21/09/2015					ore 10,30 Altarello Diego / Martorana (Aud)		
28/09/2015					ore 08,30 Martorana Altarello	2	

*

Anche i rapporti col PEPI Giovanni sono riscontrati dalla documentazione rinvenuta in sede di perquisizioni a carico del MONTANTE.

Nel file excel, denominato “*copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)*”, nella cartella denominata “TUTTI”, venivano rinvenuti i seguenti appunti relativi al PEPI:

data	Cod	Cod	Cod	Cod	descrizione	note	note
17/11/2007					ore 18,30 consegna bici Kalos a Giovanni Pepi		
31/03/2008					PEPI GIOVANNI		MU-018 KALOS UOMO
11/02/2009					ore 08,45 app. Pepi con Emma via Veneto		
12/05/2009					pranzo Pepi da Charme		
15/06/2009					ore 15,00 app. Pepi Astoria		
13/08/2009					pranzo Pepi da Charme		
18/09/2009					cena Pepi al Montecristo		

19/09/2009					EICMA Pepi e Sunzeri		
05/11/2009					ore 18,00 app. Emma e Pepi		
24/11/2009					pranzo Pepi da Charme		
29/12/2009					pranzo Pepi alla Scuderia		
01/02/2012					ore 11,30 Pepi al Bernini		
27/04/2012					ore 21,00 cena con Pepi da Regine (segnalato suo amico Fabrizio Gerardi) (Senn)		
05/06/2012					ore 13,30 pranzo con Giovanni Pepi al ristorante Regine		
17/07/2012					ore 13,30 pranzo con Giovanni Pepi		
03/06/2013					cena Ribisi, Pepi, Linares squadra mobile Trapani da Charm		
16/07/2013					cena Pepi da Charme		
18/03/2014					ore 21/22 cena Natale Giunta con Pepi e Agnese		
09/09/2014					ore 14/15 pranzo Pepi e poi Ester da Charme		
03/02/2015					ore 21,30/22,30 cena Pepi da Charme		

Nel file excel, denominato “*copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)*”, nella cartella denominata “CURRIC PER SEN” era annotato:

<i>CURRICULUM PER SENN + NOTE VARIE</i>	
PEPI GIOVANNI: FABRIZIO GERARDI PA	

Nel file excel, denominato “*copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)*”, nella cartella denominata “TEL SEN”, era annotato:

	TEL	RIC.(SENN)	
PEPI GIOVANNI	S		

*

Tra la documentazione sequestrata al MONTANTE nel corso delle perquisizioni esperite a suo carico, presso la sua abitazione, veniva rinvenuta una delibera di Giunta della camera di

Commercio di Caltanissetta del 23.6.2015 con cui venivano stanziati 9000,00 euro per “CL PRESS di Michele Maria Spena”.

scatolone contrassegnato “00”:

- Una carpetta di colore bianco con intestazione “Camera di Commercio Caltanissetta” con la dicitura “Verbale n. 8 del 23 giugno 2015” contenente:
 - verbale nr. 8 del 23 giugno 2015 della Giunta camerale della Camera di Commercio di Caltanissetta e la relativa delibera di Giunta;
 - delibera di Giunta n. 26 del 23 giugno 2015 contenente l’elenco delle istanze avanzate da alcuni imprenditori alla Camera di Commercio tra cui figura “CL PRESS di Michele Maria Spena – Progetto Alternanza scuola-lavoro. Richiesta contributo”. Per l’evento proposto dallo SPENA viene deliberata la somma di 9.000,00 euro;

Altra documentazione veniva sequestrata, sempre nel corso delle perquisizioni esperite a carico del MONTANTE, presso gli uffici di Unioncamere Palermo ove veniva rinvenuta documentazione inerente proprio finanziamenti da destinare allo SPENA.

In particolare:

- fattura elettronica “CL PRESS srls “il fatto Nisseno” con protocollo 04 pos 2016 con relativo bonifico di 10.000 euro;
- proposta di vendita della CL PRESS “il fatto Nisseno” del 30.11.2014 per un importo di 10.000 euro + iva;
- carpettina di carta giallo con all’interno documentazione varia – si evidenzia un promemoria Presidente – 06.02.2015 a cura di Emanuela nella quale viene indicata tra i vari punti il fatto Nisseno con il numero 7 messo tra due parentesi tonde. All’interno della carpetta tra i vari documenti si trova la proposta di vendita di spazi pubblicitari della testata giornalistica “il fatto nisseno” nella quale sulla cifra riportata di 10.000 euro + iva vi è un taglio vergato a penna e immediatamente sotto la cifra vergata a mano 70.

Nel file excel, denominato “copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)”, nella cartella denominata “TUTTI”, venivano rinvenuti i seguenti appunti relativi allo SPENA Michele:

data	Cod	Cod	Cod	Cod	descrizione	note	note
26/06/2014					ore 10,30/11,30 app. Michele Spena al bar Crem		
27/10/2014					ore 13,15/14,15 app. Spena al Caffè Crem		
30/11/2014					richiesta spazi pubblicitari Il FATTO NISSENO a Unioncamere Sicilia richiesta di €10.000,00 protocollata 04/12/2014	2	
04/03/2015					ore 11,00 Spena Michele bar Sicilia CL (Aud)		

21/04/2015					ore 17,30/18,30 Spena in CCIAA (Aud) *		
23/06/2015					ore 15,00 app. Spena CCIAA (Aud)		
08/09/2015					ore 15,00 app. Spena Michele al bar Crem		
28/09/2015					ore 18,00 app. Spena Michele e Catanzaro in CCIAA CL		
12/10/2015					ore 15,25 app. Michele Spena in CCIAA (Aud)		

Inoltre, riguardo allo SPENA Michele occorre segnalare che egli, in passato, ha anche curato, unitamente a MAIORCA Corrado, una pubblicazione *free press* denominata “Sicilia Oggi”.

Proprio a proposito di tale *free press*, il TORNATORE Pasquale, in data 4.12.2015, riferiva che tra gli inserzionisti vi erano ROMANO Massimo e VENTURI Marco e vi lavorava ARDIZZONE Giuliana, la figlia del colonnello ARDIZZONE Gianfranco, la quale lo aveva contattato per fargli un'intervista.

Perciò il TORNATORE chiamava lo SPENA per avere conferma che la ARDIZZONE fosse una sua collaboratrice e lo SPENA, oltre a confermaglielo, gli diceva anche che lavorava per lui, nonostante risultasse assunta in Confidi, impiego per cui si era rivelata inadatta.

Così riferiva il TORNATORE:

...omissis...

A.D.R.: Posso anche dire di aver conosciuto la figlia di ARDIZZONE, Giuliana, poiché la stessa mi contattò qualificandosi come una giornalista di “Sicilia Oggi”, una pubblicazione free press all’epoca curata da Michele SPENA e da Corrado MAIORCA.

La ARDIZZONE mi propose, al telefono, di realizzare un’intervista, sicché contatati poi lo SPENA per capire se la ragazza fosse la figlia del comandante della Guardia di Finanza del tempo.

Lo SPENA mi confermò che era lei e che collaborava con il suo giornale, poiché, pur essendo stata assunta al CONFIDI, gli ertha stato chiesto di impiegarla in qualche modo essendosi rivelata inadatta a svolgere le mansioni per le quali era stata assunta al CONFIDI.

L’intervista effettivamente ebbe luogo e l’articolo venne poi pubblicato; non so se ne sono ancora in possesso e se così dovesse essere mi riservo di farne avere una copia alla S.V..

Posso anche dire che tra gli inserzionisti pubblicitari di Sicilia Oggi vi furono sicuramente il ROMANO ed il VENTURI.

...omissis...

Escusso il ROMANO Massimo in data 18.7.2016, confermava sia di essere inserzionista del *free press* “Sicilia Oggi” - anche se non ricordava se lo fossero anche il VENTURI Marco ed

il MONTANTE Antonio Calogero - sia che la ARDIZZONE Giuliana collaborasse con tale giornale, sebbene fosse assunta in Confidi. Riferiva però di non conoscere le ragioni per le quali la ARDIZZONE assunse questo incarico, nonostante lavorasse per Confidi.

Così riferiva il ROMANO:

...omissis...

A D.R.: La S.V. mi chiede se la sig.ra Giovanna ARDIZZONE, all'epoca della sua occupazione presso il CONFIDI, collaborasse anche con una testata giornalistica free press denominata "SICILIA-OGGI" e me ne chiede le ragioni.

A tal proposito posso dire di sapere tale circostanza, ma di non conoscere le motivazioni di tale collaborazione.

La S.V. mi chiede se io sia stato inserzionista di tale pubblicazione free press ed al riguardo rispondo positivamente, ma non so se oltre a me lo fossero anche MONTANTE e VENTURI.

...omissis...

Infine, per quanto riguarda lo SPENA, appare opportuno segnalare anche che il 16.2.2015 su "Il Fatto Nisseno" veniva pubblicato un articolo intitolato: "*L'intervista. Legalità? Una parola da abolire. Parla Michele Costa, figlio del procuratore ucciso dalla mafia*". Chiestogli un parere sulla vicenda Montante - esplosa qualche giorno prima con la pubblicazione dell'articolo di Bolzoni il 9.2.2015 – l'avv. COSTA esprimeva un parere sull'opportunità che il MONTANTE si mettesse da parte in attesa della definizione della vicenda giudiziaria che lo aveva colpito.

Ebbene, tale articolo veniva rimosso poco dopo la pubblicazione.

(All. nr. 495 - articolo "recuperato" dell'intervista dell'avv. Costa)

A seguito di tale increscioso avvenimento, come anticipato all'inizio del presente capitolo, il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti Riccardo ARENA apriva un'indagine per verificare l'esistenza di finanziamenti ai giornalisti da parte del MONTANTE: notizia riportata in un articolo de "La Repubblica" datato 17.2.2015.

(vds All. nr. 489 - articolo de "La Repubblica" del 17.2.2015)

*

Per quanto riguarda la figlia del giornalista SOTTILE Giuseppe, nato a Gangi il 15.3.1946, si segnala che effettivamente egli ha una figlia a nome Alessia, nata a Palermo il 30.11.1974.

Come evinto dal suo profilo in LinkedIn, la SOTTILE Alessia di professione fa la consulente.

(All. nr. 496 - accertamento anagrafico SOTTILE + accertamento su LinkedIn SOTTILE Alessia)

Inoltre a SOTTILE Alessia il MONTANTE ha anche regalato una bicicletta, come ricavato dai numerosi elenchi che sono stati rinvenuti presso l'abitazione del MONTANTE in relazione a regali che egli ha fatto *urbi et orbi*.

scatolone contrassegnato "1C – 2C – 3C – 4C":

- Schede collaudo di biciclette indirizzate ai seguenti nominativi:
 - ✚ Federica Guidi;
 - ✚ GUIDA ALBERTO Guidi.
 - ✚ Giancarlo Coccia e Roberta Colombo + scheda documenti fotografici;
 - ✚ Stefania Prestigiacomio;
 - ✚ Alfredo Mantovano;
 - ✚ Paolo Scaroni;
 - ✚ Luigi Paparoni;
 - ✚ Annalisa Battagliese;
 - ✚ **Alessia Sottile**;
 - ✚ Claudio Marra;
 - ✚ Ludovica Andreoli Montezemolo;
 - ✚ Fabiana Giacomotti;
 - ✚ Marino Bartoletti

In questo elenco figurano altri due giornalisti: GIACOMOTTI Fabiana de "Il Foglio" e BARTOLETTI Marino.

Nel file excel, denominato "*copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)*", nella cartella denominata "TUTTI", venivano rinvenuti i seguenti appunti relativi alla SOTTILE Alessia:

data	Cod	Cod	Cod	Cod	descrizione	note	note
28/08/2009					ALESSIA SOTTILE		001-001 TREKKING CARBON DISK

Il MONTANTE manteneva ottimi rapporti con il giornalista SOTTILE Giuseppe - attualmente responsabile dell'inserito del sabato del quotidiano Il Foglio, del quale è stato anche condirettore - come si desumeva sia dalla documentazione sequestrata al MONTANTE sia dalle intercettazioni dalle quali emergeva che il giornalista era accondiscendente alle richieste del MONTANTE.

Nel file excel, denominato “*copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)*”, nella cartella denominata “TUTTI”, venivano rinvenuti i seguenti appunti relativi al SOTTILE Giuseppe:

data	Cod	Cod	Cod	Cod	descrizione	note	note
21/07/2009					ore 14,00 pranzo Peppino Sottile e Marco Venturi al ristorante piazza C.....		
04/08/2009					ore 21,00 cena con Sottile, Piritore, Di Simone al Bernini		
04/11/2009					ore 13,00 pranzo Sottile e Ivan		
04/12/2009					pranzo Sottile		
16/12/2009					ore 21,00 cena con Sottile e Marco Venturi al Bernini		
01/09/2010					ore 21,00 cena con Ivan Lo Bello e Sottile		
14/12/2011					ore 13,30 pranzo Cirillo / La Licata Ciccio / Dispenza / Sottile da Tullio		
01/02/2012					ore 13,30 pranzo P.Sottile e Ivan		
07/04/2012					ore 16,00 a casa Peppino Sottile		
17/05/2012					ore 14,00 pranzo Peppino Sottile		
07/06/2012					pranzo Peppino Sottile in Confindustria Roma		
21/07/2012					cena Peppino Sottile		
20/12/2012					ore 20,00 cena con Peppino Sottile da Tullio		
27/11/2013					ore 09,30/10,30 colazione Alfano e Sottile al Bernini		
02/04/2014					ore 13/14 pranzo Sottile Peppino		
02/04/2014					ore 13/14 pranzo Sottile Peppino da Marco Piazza Caprinica		
18/12/2014					ore 21/22 cena Bevilacqua, Pitruzzella, Sottile e Morgante		
03/01/2015					ore 15/16 app. Sottile da Foresta		
27/01/2015					ore 21/22 cena con Peppino Sottile		

27/01/2015					ore 21/22 cena Peppino Sottile		
17/02/2015					ore 13,30/14,30 pranzo Sottile Via XII Gennaio,8 Politeama		
25/02/2015					ore 09,15/10,15 Sottile in aeroporto		
06/03/2015					ore 08,30/09,30 colazione Sottile via Del Gesù,85 (Aud)		
22/04/2015					09,15/10,15 Sottile in aeroporto Roma		
10/06/2015					ore 17,00 con Sottile + Venturi Bar sotto la redazione IL FOGLIO Roma		
30/06/2015					ore 20,00 cena con Peppino Sottile, Chiara Mancini + Lo Bello da Tullio		
21/07/2015					ore 17,00 Palermo / Roma incontrato in aereo Lo Voi - Sottile - Prof. Pignatone Roberto		
22/07/2015					ore 10,00 colazione Chiara Mancini + Sottile al Bernini		
05/08/2015					ore 09,30 app. Nello Musumeci in SICINDUSTRIA per suo progetto + sponsor gazebo Catania per figlio indeciso + per sua intervista + Mulè + Sottile	2	
15/09/2015					ore 10,00 app. Sottile Peppino sotto casa sua		
21/10/2015					ore 20,00 cena con Peppino Sottile da Tullio		

Nel corso della conversazione nr. 694⁶⁰³ delle ore 18.54 del 9.6.2016, il MONTANTE chiamava il giornalista SOTTILE Giuseppe per lamentarsi di un articolo pubblicato quel giorno, a firma del giornalista SABELLA Accursio, riguardante la polemica sulla questione “rifiuti” in Sicilia e, nel fare riferimento al CATANZARO Giuseppe, era stato evidenziato il legame di quest’ultimo con il MONTANTE.

Utilizzando anche un linguaggio scurrile, il MONTANTE ripeteva, più volte, adirato, al SOTTILE che non si dovevano fare questi parallelismi con lui.

⁶⁰³ R.Int. 516/2016 - progressivo nr. 694 delle ore 18.54 del giorno 09.06.2016, registrata nel corso delle operazioni di intercettazioni delle conversazioni telefoniche, eseguite sull’utenza cellulare nr. 338/4786386 in uso a MONTANTE Antonio Calogero nato a San Cataldo il 05.06.1963, in USCITA sull’utenza cellulare nr. 335/8200717, in uso a SOTTILE Giuseppe nato a Ganci (PA) il 15.03.1946.

Chiestogli se aveva capito cosa intendesse, il SOTTILE rispondeva che era “chiarissimo” e che avrebbe “provveduto”, rimarcando il fatto che il MONTANTE aveva perfettamente ragione.

Conversazione telefonica nr. 694:

All'inizio la conversazione ha un carattere amichevole e non inerente alle indagini. Poi a minuti 01.06 la conversazione per il suo particolare contenuto viene trascritta integralmente.

MONTANTE: ..si!.. ti volevo dire solo per.. lo sai che io non, non.. sono cose molto, sono molto rispettoso di quello che si scrive.. eh, eh, oggi ci è stata na, c'è na polemica, naturalmente ..(balbetta).. su a munnizza, rifiuti..

SOTTILE: ..sì, sì..

MONTANTE: ..csi ca a mia, ca nuatri un ni, ni futti un cazzu come Confindustria..

SOTTILE: ..(inc)..

MONTANTE: ..però c'è il vice Presidente di Confindustria che è Catanzaro, che, a fa questo mestiere no!.. (inc).. quindi viene..

SOTTILE: ..vabbè, si, si.. (inc)..

MONTANTE: ..però se tu vedi, vedi.. nooo, se tu vedi il tuo pezzo, il vostro pezzo di poco fa dii.. eh, accumencia a parlari di Catanzaru vice presidente, vicino a Montante.. Montante eh, per cui.. ogni volta Accurso eh, direttamnte.. la notizia ci sta va beni.. cose loro.. ma chi c'entra, nun c'entra ne Confindustria ne Montante che.. tutti sono vicini a Montante perché Confindustria..

SOTTILE: ..sì..

MONTANTE: ..è un Presidente.. quindi ogni vota se tu, se tu lo leggi lo vedi.. non ne che siamo bambini diciamo, ooh.. ogni vota se tu lo vedi è veramenti da distu, da azione di disturbo, piccole cose, stiamo parlando di niente.. è per solo per farti notare..

SOTTILE: ..(inc)..

MONTANTE: ..Accurso ..(inc).. è bravo una vostra punta, però ogni vota eh, avi questa cosa!.. un c'intru, chi cazzu c'entra Confindustria?.. parla della Marcegaglia che, che tratta a Marcegaglia con l'Ilva, non c'entra mai Confindustria o vici presidenti!.. chi c'entra.. Catanzaru ha un problema ..(balbetta).. ca avi a Siculiana..

SOTTILE: ..sì..

MONTANTE: ..quannu pua ci etta un Sinnacu, cafuddra!..

SOTTILE: ..nella, nella, nella sua, certo!..

MONTANTE: ..eh!.. e pua, Montanti amicu, vicinu a Montanti.. ma tutti sono vicini a Mo, se Montante vuol vedere.. sennò mi dimetto, accusì un c'è nuddru chiù vicinu a Montanti..

SOTTILE: ..eh..

MONTANTE: ..e siamu a pustu!.. su questo e il, eeh capisci?.. eeeh..

SOTTILE: ..pronto!..

MONTANTE: ..fin quando scrivi fin.. pronto!..

SOTTILE: ..sì ti sento..

MONTANTE: ..no fin quando scri.. nooo scusa, fin quando scrivi.. ì sacciu, giornali faziosi, quel che è.. perché vogliono fo, fottere politico.. però chi c'entra su una polemica che tra Crocetta e un problema di munnizza, che poi ci putissi stari Catanzaru..

SOTTILE: ..cioè, l'unica cosa e che li lui la tira strumentalmente questo Crocetta, perché ovviamente ha scritto.. (si accavallano le voci)..

MONTANTE: ..ma a Crocetta ci putiti.. a Crocetta ci putiti diri che, coglioni cretinu, fallutu eh, eh, sceccu, tutti cosi ma un c'entra.. chi c'entra Mo, Mo, eh.. ne (si accavallano le voci)..

SOTTILE: ..chiarissimo..

MONTANTE: ..ci putiti mettiri ca puru.. (inc).. co Catanzaru!.. ma nun c'entra nè Confindustria e mancu Montanti in questa cosa no?..

SOTTILE: ..assolutamenti..

MONTANTE: ..ci ana fari trasiri, ci ana fari trasiri a Montanti a tutti i costi, questo è il concetto!.. la notizia va beni.. (inc).. (si accavallano le voci)..

SOTTILE: ..facciamo finta che è un gesto d'amore, provvederemo!..
MONTANTE: ..no, no, no, era solo era.. t'imamgini anchi sempri accusi può scriviri.. era solo per diri.. (balbetta).. e un, un.. non, non mi pare u, u, un taglio di un giornale come quello che, che possa avere la tua vita, questo ..(balbetta).. c'è qualcosa che.. minchia.. a parte che..
SOTTILE: ..hai perfettamente ragione.. ma non che sempre ad un amico puo chiedere
(inc).. (si accavallano le voci)..
MONTANTE: ..eh, però è sempre.. nooo è sempre, è sempre Sabe, sempri Sabella però, sempri..
SOTTILE: ..chiarissimo!..
MONTANTE: ..sempri iddru, va beni? .. okkey!..
SOTTILE: ..un baciuzzu..
MONTANTE: ..auguri in bocca al lupo per te, poi ci sentiamo la prossima settimana..
SOTTILE: ..ciao..
MONTANTE: ..ciao..

(All. nr. 497)

13.2 Altre dichiarazioni relative ai rapporti del MONTANTE con giornalisti rese dal CICERO Alfonso.

Il CICERO Alfonso, nel documento che allegava alle sommarie informazioni rese a codesta A.G. in data 2.11.2015, annotava delle circostanze riguardanti delle testate giornalistiche.

In particolare riferiva della intermediazione del MONTANTE affinché il CICERO rilasciasse un'intervista a "Il Fatto Quotidiano"; vicenda che aveva visto l'interessamento anche del LO BELLO Ivanhoe. D'altronde nel corpo dell'articolo veniva dato ampio risalto sia all'imprenditore nisseno che a quello catanese.

Si riporta stralcio del documento consegnato dal CICERO in data 2.11.2015 – pag. 14

...omissis...

24 DICEMBRE 2013:

Proprio su "Il Fatto Quotidiano" che appena due mesi prima aveva parlato di dossier contro gli industriali siciliani, veniva pubblicato l'articolo "In Sicilia l'impresa delle ASI: ripulire il sistema industriale". L'occhiello, sopra il titolo dell'articolo, riportava "Mafia & attentati la trincea degli industriali siciliani" (all. nr. 32)

E' importante evidenziare la genesi di tale articolo. Montante, infatti, mi informava che, per tramite di LO BELLO, sarei stato contattato dal giornalista della citata testata di stampa per fornire informazioni precise sulla mia azione di contrasto ai sistemi mafiosi e mi sottolineava, inoltre, che tale iniziativa poteva concorrere a fare conoscere, opportunamente, diversi aspetti del mio impegno.

Nell'articolo, infatti, vengono evidenziati il rischio della mia vita e l'azione contro i sistemi affaristico-mafiosi che da tempo conducevo nelle aree industriali, sebbene grande risalto veniva dato anche a Montante e Lo Bello di cui venivano pubblicate le foto e dato atto del loro sostegno alla mia azione.

..omissis...

Il giornalista firmatario dell'articolo pubblicato su "Il Fatto Quotidiano" il 24.12.2013 era LILLO Marco, nato a Roma il 21.2.1969, ed effettivamente nell'articolo veniva dato grande risalto all'azione antimafia del MONTANTE e del LO BELLO.

Nel file excel, denominato "copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)", nella cartella denominata "TUTTI", veniva rinvenuto il seguente appunto relativo al LILLO Marco:

data	Cod	Cod	Cod	Cod	descrizione	note	note
15/03/2015					ore 20,00 app. Lillo da Pinuccio (Aud)		

*

Nel documento consegnato dal CICERO in sede di escussione del 20.10.2016, egli annotava anche una circostanza riguardante il direttore di "Panorama", Giorgio MULE'.

Un parente di quest'ultimo, VITALE Vincenzo, era stato nominato dalla VANCHERI nell'Assessorato alle Attività produttive da lei all'epoca diretto, su richiesta del MONTANTE. Sempre su richiesta di quest'ultimo, la VANCHERI affidava al VITALE anche il settore della internazionalizzazione delle imprese, a cui era già stata assegnata la gestione dei fondi riguardanti l'EXPO di Milano.

Si riporta stralcio del documento consegnato dal CICERO in data 8.10.2016 – pag. 14

...omissis...

MONTANTE – VANCHERI – VITALE VINCENZO – MULE' GIORGIO – STASSI MARIA – FERRARA (2013/2015)

Nell'ufficio di gabinetto della VANCHERI, fin dal primo periodo del suo insediamento all'Assessorato Regionale della Attività Produttive, la stessa aveva nominato, quale componente, tale VITALE Vincenzo, funzionario della Regione Siciliana.

La VANCHERI; nei primi mesi del 2013, ebbe a confidarmi che tale nomina le fu indicata dal MONTANTE in quanto il VITALE sarebbe un parente dell'attuale Direttore del periodico PANORAMA, MULE' GIORGIO, soggetto, a detta della VANCHERI, legato da profonda amicizia con il MONTANTE.

LA VANCHERI mi riferì che il MULE' godeva di rapporti di un certo "peso" negli ambiti del potere politico, istituzionale e della comunicazione e, per tali ragioni, rappresentava per il MONTANTE un legame più che prezioso. Era questo il motivo per cui il MONTANTE teneva moltissimo alla nomina del VITALE ed all'attribuzione allo stesso di un ruolo "centrale" nello staff della stessa VANCHERI e, altresì, nelle attività correlate ad Expo 2015, le cui rilevanti competenze economiche ed organizzative erano state assegnate, dal Governo regionale, anche al citato Assessorato.

La VANCHERI, in alcune occasioni, mi riferì che il VITALE l'aveva messa più volte in fortissimo imbarazzo per le costanti pretese di volersi recare in missione fuori dalla Sicilia e dall'Italia, a spese della Regione Siciliana, per partecipare a svariati eventi, incontri istituzionali e manifestazioni fieristiche molte delle quali inutili e/o non indispensabili.

Inoltre la VANCHERI mi confidò che, sempre su input del MONTANTE, aveva affidato al VITALE il compito di seguire operativamente il settore dell'internazionalizzazione delle imprese, delegandolo, di fatto, anche ad un ruolo preminente e condizionante nelle scelte di competenza del servizio del citato dipartimento a cui, formalmente, spettava la gestione.

Il VITALE, altresì, accompagnava, spesso, la VANCHERI insieme alla STRACUZZI Chiara (capo di gabinetto vicario, moglie di LA ROTONDA CARLO, Direttore di Confindustria "Centro Sicilia", soggetti a cui ho accennato per altri fatti nel documento consegnato alla S.V. il 02.11.2015), soprattutto nel periodo 2013/2014; invece, nel 2015, il VITALE, si recava costantemente a Milano per curare personalmente le attività per Expo, insieme a tale BALSAMO ALESSANDRO, anch'egli componente dell'ufficio di gabinetto della VANCHERI, soggetto legato al CROCETTA.

...omissis...

Il VITALE Vincenzo effettivamente aveva ricevuto l'incarico dalla VANCHERI di occuparsi, unitamente ad altri colleghi dell'Assessorato alle Attività Produttive, dei fondi Expo, come si legge anche in articoli di stampa di cui uno viene allegato.

(All. nr. 498 - articolo di stampa su Vitale/Expo)

Tra il materiale sequestrato al MONTANTE, presso la sua abitazione, veniva rinvenuta una lettera inviata dal giornalista MULE' Giorgio, nato a Caltanissetta il 25.4.1968, direttore del settimanale "Panorama" dal settembre 2009.

scatolone contrassegnato "00":

- Documentazione varia riguardante rassegna stampa e convegni raccolta con elastico e foglio A4 contrassegnato dal nr. 8, contenente:
 - Lettera datata 21.9.2015 inviata dal MULE' al MONTANTE.

Nel file excel, denominato "copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)", nella cartella denominata "TUTTI", venivano rinvenuti i seguenti appunti relativi al MULE' Giorgio:

data	Cod	Cod	Cod	Cod	descrizione	note	note
03/02/2012					ore 13,00 con Giorgio Mulè alla Montadori (dopo un' intervista) Iovino D'Amiano		
01/03/2012					cena con Giorgio Mulè con Nino Bevilacqua al Montecristo (non si conoscevano)		
03/03/2012					sms 12,37 da Giorgio Mulè: la mamma gli dice che siamo mezzi parenti con Antonello, la madre di tuo nonno Lillu si chiamava Pietra	2	

				Montante		
11/04/2012				ore 21,00 cena Giorgio Mulè al Bernini		
30/04/2012				GIORGIO MULE'		MD-021 FLORENCE DONNA
30/04/2012				GIORGIO MULE'		V-075 VINTAGE FATTORINO UOMO
31/05/2012				cena al Montecristo con Giorgio Mulè		
05/06/2012				app. regista Moschella e moglie Mulè in Confindustria Sicilia		
25/06/2012				ore 15,30 Moschello regista moglie Mulè in Sicindustria		
27/06/2012				ore 21,00 cena con Giorgio Mulè a Brera		
31/08/2012				cena al Montecristo con Giorgio Mulè e moglie		
05/12/2012				sms 13,01 Giorgio Mulè: dove ci sarò io, ovunque sarò casa tua.Grazie a te un abbraccio Giorgio	2	
14/12/2012				ore 20,30 cena Giorgio Mulè e moglie da Giacomo		
27/11/2013				ore 09/10 app. Mulè Giorgio		
06/12/2013				ore 20,30/21,30 cena Mulè e Chiara al Porto Parlatto		
20/12/2013				ore 15,30/16,30 app. Mulè Giorgio EICMA		
21/12/2013				ore 09/10 casa Mulè Giorgio		
17/01/2014				ore 13,30/14,30 pranzo Mulè Giorgio e Brumotti da Cavallini		
13/03/2014				ore 20,30/21,30 cena Squinzi, Mulè, Fiori e Minoli a Milano La Risacca Blu viale Tunisia		
10/07/2014				ore 09/10 app. Giorgio Mulè al Bernini		
08/08/2014				ore 13/14 pranzo Giorgio Mulè in via De Amicis di fronte Cioccolati con Agnese		

15/10/2014					ore 13/14 pranzo Mulè Peppino da Tullio		
22/10/2014					ore 13/14 pranzo Mulè Granata al Bernini Roma		
13/11/2014					ore 15/16 app. Giorgio Mulè, Arcuri e Linda al Bernini		
13/11/2014					ore 22/22 cena Mulè Agnese da Tullio		
14/01/2015					ore 19/20 app. Giorgio Mulè al Bernini		
24/01/2015					ore 13/14 Mulè Giorgio da Cioccolati		
06/02/2015					ore 13/14 pranzo Mulè Giorgio		
14/02/2015					ore 10,30/11,30 Mulè Giorgio da Cioccolati		
26/02/2015					ore 18/19 app. Mulè al Bernini		
13/03/2015					ore 18,30/19,30 app. Giorgio Mulè e Savini		
17/03/2015					Panorama: informazione a Montante da parte di Mulè Giorgio, ha ricevuto da un suo amico d'infanzia, che oggi ricopre ruolo di garanzia		
24/04/2015					ore 13,30/14,30 pranzo Mulè Cavallino, Anto e Crippa		
22/05/2015					ore 20,00 Mulè fatto vedere esposto		
05/08/2015					ore 09,30 app. Nello Musumeci in SICINDUSTRIA per suo progetto + sponsor gazebo Catania per figlio indeciso + per sua intervista + Mulè + Sottile	2	
06/08/2015					ore 19,30 app. Giorgio Mulè da La Mantia Piazza Risorgimento Milano (ex Gold)		
04/09/2015					ore 19,00 aperitivo da La Mantia Filippo con Giorgio Mulè		
17/09/2015					ore 17,00 Giorgio Mulè e Roberto Galullo, poi Francesco Fiori		
15/10/2015					ore 19,00 app. Giorgio Mulè ristorante Filippo La Mantia con Grippa		

Nel file excel, denominato “*copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015)* Rev (version 1)”, nella cartella denominata “TEL SEN”, era annotato:

	TEL	RIC.(SENN)	
MULE' GIORGIO	T		

Nel file excel, denominato “*copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015)* Rev (version 1)”, nella cartella denominata “CURRIC PER SEN” era annotato:

<i>CURRICULUM PER SENN + NOTE VARIE</i>
MULE' NOTA 17/03/2015

A proposito del giornalista MULE' Giorgio, si richiama anche la denuncia presentata a codesta A.G. in data 26.3.2015 dal CASAGNI Giampiero, giornalista del settimanale “Centonove”, nel corpo della quale il CASAGNI riferiva che, dopo avere raccolto del materiale inerente i rapporti tra MONTANTE ed ARNONE Vincenzo, aveva pensato di dare risonanza alla notizia attraverso un quotidiano nazionale, in particolare “Panorama”. Non essendo riuscito a mettersi in contatto con il direttore del giornale, aveva chiesto ad un amico comune di Caltanissetta, ZAMMUTO Stefano, ex compagno di banco del MULE' Giorgio, se poteva metterlo in contatto con quest'ultimo, il quale, appreso l'argomento dello *scoop* gli diceva di inviargli il tutto via mail e che, poi, gli avrebbe fatto sapere. Il CASAGNI inviò la mail il 2.5.2014 ma il MULE' non gli fece sapere più nulla.

Frattanto, dopo la pubblicazione di un articolo intitolato “La volata di Montante” del 26.2.2015, in cui si dava notizia anche di una consulenza data dall'Irsap alla figlia del Procuratore DI NATALE, oggi in pensione, lo ZAMMUTO gli aveva raccontato di avere ricevuto la visita del citato magistrato, il quale gli aveva riferito che il MONTANTE era in collera con lui e che intendeva denunciarlo perché reputava che fosse in combutta con il CASAGNI, fornendogli persino materiale giudiziario contro di lui, specificandogli che il MULE' era un grande amico del MONTANTE.

Che sia stato il MULE' a riferire al MONTANTE del contatto CASAGNI/ZAMMUTO, lo si evince con certezza dal materiale rinvenuto in corso di perquisizione effettuata a carico del MONTANTE.

Infatti, nel file excel, denominato “*copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)*”, nella cartella denominata “TUTTI”, veniva rinvenuta anche la seguente annotazione:

data	Cod	Cod	Cod	Cod	descrizione	note	note
17/03/2015					Panorama: informazione a Montante da parte di Mulè Giorgio, ha ricevuto da un suo amico d'infanzia, che oggi ricopre ruolo di garanzia		

Inoltre, anche nel memoriale depositato dal MONTANTE al Tribunale del Riesame dopo le perquisizioni effettuate a suo carico, egli allega una lettera del 17.3.2015 (quindi dopo la pubblicazione dell’articolo del BOLZONI in data 9.2.2015) in cui il MULE’ riferiva delle vicende sopra indicate.

*

Sempre nel documento consegnato dal CICERO in sede di escussione del 20.10.2016, si leggeva anche del giornalista CASTALDO Franco, editore del giornale on-line “Grandangolo”.

Il CICERO incontrava quest’ultimo in occasione di un appuntamento con il FIUMEFREDDO e aveva avuto modo di constatare i buoni rapporti di amicizia intercorrenti tra i due. Inoltre, il FIUMEFREDDO stesso gli confidava, dopo che il giornalista si era allontanato, che quest’ultimo era molto legato al CATANZARO Giuseppe, che aveva in cantiere il progetto di finanziare la creazione di una nuova testata giornalistica che sostenesse mediaticamente l’azione di Confindustria Sicilia, di cui CATANZARO – si rammenta – è stato da poco eletto Presidente.

Si riporta stralcio del documento consegnato dal CICERO in data 8.10.2016 – pag. 37

...omissis...

FIUMEFREDDO – CASTALDO – CATANZARO (2014)

Se mal non ricordo, nel 2014, un giorno festivo, in orario pomeridiano, nello studio del FIUMEFREDDO, incontrai CASTALDO FRANCO, di Agrigento, editore del giornale on line GRANDANGOLO, che aveva già concluso il suo incontro con il FIUMEFREDDO e con il quale, per qualche minuto, scambiammo dei convenevoli prima che lo stesso andasse via.

Notai che tra il FIUMEFREDDO ed il CASTALDO vi era una stretta amicizia e che il CASTALDO tenesse in evidente considerazione il FIUMEFREDDO.

Il FIUMEFREDDO, prima di iniziare la nostra discussione, mi confidò che il CASTALDO da diverso tempo era legato al CATANZARO e che, proprio su input e sostegno economico del CATANZARO, stavano elaborando un’iniziativa comune con SUDPRESS.IT per lanciare una nuova testata giornalistica di diffusione regionale al fine precipuo di sostenere mediaticamente l’azione di Confindustria Sicilia.

...omissis...

Nel file excel, denominato “copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)”, nella cartella denominata “TUTTI”, venivano rinvenuti i seguenti appunti relativi al CASTALDO Franco:

data	Cod	Cod	Cod	Cod	descrizione	note	note
29/09/2015					ore 13,00 app. Franco Castaldo al Bar Grandangolo viale Della Vittoria AG		

In data 6.8.2016, veniva intercettata la conversazione nr. 1537⁶⁰⁴ delle ore 15.55, in cui il MONTANTE chiedeva al CASTALDO Francesco di occuparsi - quando glielo avrebbe detto lui - della stesura di uno o più articoli contro PETROTTA, DENI, VENTURI e CICERO, rappresentandogli che aveva presentato una denuncia molto corposa nei loro confronti alla Procura di Agrigento e alla Polizia Postale.

Il MONTANTE gli preannunciava che gli avrebbe fornito le carte e gli anticipava che doveva parlare di una vera e propria “associazione” composta da “fuoriusciti da Confindustria” che avevano dovuto fare tutto ciò che avevano fatto contro di lui perché avevano dovuto cedere alle pressioni della mafia agrigentina.

Il CASTALDO lo rassicurava dicendogli che “aveva capito alla perfezione”.

Conversazione telefonica nr. 1537:

CASTALDO: ..pronto!..
MONTANTE: ..chi fa durmivatu, durmivatu?..
CASTALDO: ..pronto!..
MONTANTE: ..durmivatu?..
CASTALDO: ..capita!.. ma poi dici ca un durmu mai!..
MONTANTE: ..minchia!.. (ride).. minchia!.. cumu si?..
CASTALDO: ..bonu, bonu!.. eeh, ..(inc).. tutto oggi, domani mattina alle ore otto già..
MONTANTE: ..vabbè, vabbè okkey..
CASTALDO: ..cioè siamo..
MONTANTE: ..sì, ti volevo dire una cosa, ti sto informando.. nooo, ti sto informando solo ca, che ieri Confindustria Sicilia, no!..
CASTALDO: ..sì!..
MONTANTE: ..però questo non lo dare, non lo dare..
CASTALDO: ..ti ascolto..

⁶⁰⁴ R. Int. 659/2016 – progr. nr. 1537 delle ore 15.55 del giorno 06.08.2016, registrata nel corso delle operazioni di intercettazioni delle conversazioni telefoniche, eseguite sull’utenza cellulare nr. 327/2821537 in uso a MONTANTE Antonio Calogero nato a San Cataldo il 05.06.1963, in uscitadall’utenza cellulare in oggetto indicata e diretta all’utenza cellulare nr. 339/2104474, in uso a CASTALDO Francesco nato ad Agrigento il 24.01.1959

MONTANTE: ..no, lo so!.. perché m'interessa dopo.. unni c'è un succu, cioè molto formaggio.. ha fatto una denuncia corposa presentata alla Procura di Agrigento e alla Polizia Postale molto corposa..

CASTALDO: ..si..

MONTANTE: ..eh, controoo, contro Petrotto, Deni, Ventu..

CASTALDO: ..si..

MONTANTE: ..Venturi, Cicero.. cose va, na cosa molto corposa!..

CASTALDO: ..si, si, si, si!..

MONTANTE: ..vabbeni?.. però già sappi.. (si accavallano le voci)..

CASTALDO: ..anch'io mi occupo per adesso di questa vicenda di, di Mariella di cui abbiamo.. (inc).. (si accavallano le voci)..

MONTANTE: ..(inc).. tu sai che non la seguo questa, no sooo, vabbè!..

CASTALDO: ..no!.. io, io, io sono.. io sono il ..(inc).. ho le cose.. ah, ah, appena siamo pronti di, di quest'altra vicenda ora me, me ne occupo pure io..

MONTANTE: ..nooo, ti voglio dire poi ti do, poi ti do le car.. però cunveni ..(balbetta).. ci sono varie puntate no!.. in generali!..

CASTALDO: ..certu, certu!.. (inc).. (si accavallano le voci)..

MONTANTE: ..ti, ti, ti volevo dire chee, ieri è stata consegnata alla Procura di Agrigento..

CASTALDO: ..si, si..

MONTANTE: ..e alla Polizia Postale un corposo, una corposa denuncia, diciamo.. proprio no!.. propria denuncia..

CASTALDO: ..si, si, si..

MONTANTE: ..diii, contro un'organizzazione, va bene?..

CASTALDO: ..si, si, si..

MONTANTE: ..e pirchè l'abbiamo..

CASTALDO: ..organizzazione!..

MONTANTE: ..l'abbiamo chiamata organizzazione, va beni?..

CASTALDO: ..vedi effettivamente, effettivamente parteru ca eranu Lanzichenecchi, maaa ora ehh, c'è troppa cointeressi di tutti.. de, denoto pure io che vico, come si dice, dall'esterno!.. (inc)..

MONTANTE: ..si, si, si!.. no ma poi, appena la leggi ti rendi conto perché mhm, fra gli avvocati eccetera eccetera, eh, hanno capito che c'era pro.. è proprio una, una vera organizzazione eeheh, e una delle scelte di quello che è successo.. (si accavallano le voci)..

CASTALDO: ..si, si.. (si accavallano le voci)..

MONTANTE: ..(inc).. fuorusciti dal sistema Confindustria..

CASTALDO: ..si, si..

MONTANTE: ..eh, è rimasto nelle tele della mafia loca, eeh, agrigentina!..

CASTALDO: ..si, si, si..

MONTANTE: ..perchè, pur di ottenere i suoi risultati si è ve.. si è, ha ceduto a questa guerra praticamente no!..

CASTALDO: ..ah, si, si, si.. eh, eh, a queste pressioni.. ho capito, ho capito!..

MONTANTE: ..questa, no questa.. questa è la denuncia no?.. perché alla fine ora solo per.. vabbè molto, molto forte, capito?..

CASTALDO: ..si, si!.. ho capito alla perfezione.. tu, tutto a posto tu?..

..Dopo di ciò la conversazione assume un carattere amichevole e non inerente alle indagini.

(All. nr. 499)

In data 20.10.2016, progr. 2880⁶⁰⁵ delle ore 12.25, il MONTANTE diceva alla VACCARO Santa, segretario generale di Unioncamere Sicilia, in ordine a delle assunzioni o a delle consulenze da affidare, di considerare il figlio di CASTALDO e gli chiedeva se aveva un curriculum del figlio.

La VACCARO rispondeva negativamente ed il MONTANTE, quindi, le diceva di chiamare il CASTALDO per farsi mandare il curriculum del figlio.

Conversazione telefonica nr. 2880:

VACCARO: Pronto
MONTANTE: Santa?
VACCARO: Ehi Antonello
MONTANTE: ciao Santa
VACCARO: (inc)
MONTANTE: senti, ieri mi hai dato...
VACCARO: si
MONTANTE: un cu..., quel curriculum che è arrivato da un certo ingegnere Vella
VACCARO: si
MONTANTE: ora è ... datato quattordici undici, quindi c'è una erra.. un errore (inc)... te lo devi fare dare nuova, invece, dico, c'è scritto quattordici novembre, ancora deve venire il quattordici novembre
VACCARO: Ah, questo io manco infatti l'ho stampato direttamente, vabbè ora lo chiamo e poi mi faccio fare. Si
MONTANTE: va bene? okay?
VACCARO: si, si, si, si. Va bene, Okay.
MONTANTE: Perfetto
VACCARO: Poi stanno arrivando poi i curriculum quelli però... quelli per quanto riguarda le... gli immobili per la valutazione degli immobili... Poi martedì quando ci vediamo...
MONTANTE: (inc)... invece va... va... valutiamo... valutiamo la presenza del... sai di Castaldo
VACCARO: valutiamo?
MONTANTE: quel ragazzo, il figlio di Castaldo che... hai un curriculum o sbaglio.
VACCARO: Eh... no io di questo non ne ho. Io ...
MONTANTE: chiama a Cas ... chiama a Castaldo
VACCARO: ho qualche cosa di (inc) non ho altre cose
MONTANTE: fatti mandare il curriculum
VACCARO: eh, magari lo chiamo, lo chiamo
MONTANTE: il curriculum del figlio, si, si... va bene che è bravo (inc)
VACCARO: si, si perfetto
MONTANTE: okay va bene?
VACCARO: okay lo chiamo e me lo faccio mandare
MONTANTE: chiamalo
VACCARO: va bene!
MONTANTE: Ti abbraccio, a dopo
VACCARO: okay, anche a te
MONTANTE: ciao
VACCARO: ciao ciao

⁶⁰⁵R. Int. 778/2016 - progressivo nr. 2880 delle ore 12:25:14 del 20/10/2016, registrata sull'utenza cellulare avente nr. 3271624031 in uso a MONTANTE Antonio Calogero, nato a San Cataldo il 05.06.1963, in uscita verso l'utenza telefonica intercettata e diretta sull'utenza telefonica n° 3403406085, in uso a VACCARO Santa, nata a Mistretta (ME) il 04/06/1973.

(All. nr. 500)

13.3 Altre dichiarazioni relative ai rapporti del MONTANTE con giornalisti rese dal TORNATORE Pasquale.

In data 4.12.2015, il TORNATORE Pasquale riferiva che il padre del giornalista MARTINES Valerio - già giornalista de “La Sicilia” e già direttore del giornale on-line “Seguo News”, attualmente addetto stampa all’ordine dei medici - gli aveva confidato che, dopo che il figlio aveva pubblicato un articolo su “La Sicilia” critico nei confronti del MONTANTE, era stato contattato dal ROMANO Massimo e dal MONTANTE che gli avevano fatto capire che non avevano gradito quanto pubblicato.

Addirittura il MONTANTE, poi, intervenne sulla redazione catanese facendo pressioni per far sì che non venissero più pubblicati articoli di giornale di quel tenore.

Il TORNATORE produceva, in sede di escussione, l’articolo di giornale in argomento.

Così riferiva il TORNATORE Pasquale:

...omissis...

A.D.R. Posso anche dire di aver saputo dal padre del giornalista Valerio MARTINES che, dopo la pubblicazione da parte del figlio di un articolo su “La Sicilia” di una indagine nei confronti del MONTANTE per il reato di falso in bilancio – articolo di cui ho con me oggi una copia e che produco alla S.V. – aveva ricevuto una telefonata a casa da parte di ROMANO e MONTANTE, i quali gli avevano espressamente chiesto “chi ce lo portava il figlio a scrivere ‘ste cose”.

Sempre il padre del MARTINES mi disse che MONTANTE successivamente aveva fatto pressioni sulla redazione catanese del giornale affinché si evitasse la pubblicazione di altri articoli sull’argomento.

...omissis...

Tra la documentazione sequestrata al MONTANTE, veniva rinvenuta una mail con cui il MARTINES Valerio gli inviava il suo *curriculum vitae*, dal cui tenore si desume in maniera evidente che i due avevano chiarito ed avevano anche allacciato un rapporto di amicizia.

Scatolone contrassegnato “1BB – 1B – 2B – 3B ”

- *E-mail inviata da Valerio MARTINES in data 3 Novembre 2015 ad Antonello MONTANTE contenente il curricula vitae del primo con la scritta “caro Antonello come d’accordo ti inoltro il mio curriculum . Grazie per quello che potrai fare...Un Abbraccio.. Valerio...*

Altra documentazione veniva sequestrata, sempre nel corso delle perquisizioni esperite a carico del MONTANTE, presso gli uffici di Unioncamere Palermo ove veniva rinvenuta documentazione inerente proprio finanziamenti da destinare al MARTINES.

In particolare:

- copia contratto a progetto del 29.04.2014 in favore di MARTINES Valerio Savio nato a Caltanissetta il 02.11.1983;
- copia contratto a progetto del 13.11.2015 in favore di MARTINES Valerio Savio nato a Caltanissetta il 02.11.1983;

Dalle intercettazioni si evinceva che il MARTINES aveva chiesto dei favori al MONTANTE che si era reso disponibile.

Nella conversazione nr. 655⁶⁰⁶ delle ore 08.19 del 4.5.2016, il MONTANTE richiamava il MARTINES, dopo avere visto che lui lo aveva cercato in precedenza e gli chiedeva se poteva fare qualcosa per lui anche se si trovava fuori Caltanissetta.

Il MARTINES gli rispondeva che voleva solo chiedergli se c'erano novità per un favore che evidentemente gli aveva chiesto in precedenza ed il MONTANTE rispondeva che "ci stava lavorando", anche se gli spiegava che, per ovvi motivi, non usava i telefoni e, perciò, lasciava intendere che si adoperava incontrando di persona i soggetti con cui avrebbe dovuto parlare anche della sua situazione.

Il MARTINES lo ringraziava e gli proponeva di incontrarsi, magari, una sera a cena e lo avrebbero detto anche a Michele, da identificarsi verosimilmente nello SPENA Michele.

Conversazione telefonica nr. 655:

*All'inizio della registrazione e prima della risposta dell'interlocutore, si sente MONTANTE Antonio Calogero dire testualmente: "...venti...il tuo numero della stanza all'Hotel...(inc)...di Napoli".
Immediatamente dopo:*

MARTINES: Pronto!
MONTANTE: Valerio, Antonello...Valerio!
MARTINES: Antò...buongiorno! Come stai?
MONTANTE: Bene, che fà dormi la mattina ah!
MARTINES: No, no, ero nell'altra stanza che stava facinnu colazione...buongiorno!
MONTANTE: No scusami, lo sò...l'ho visto che mi hai chiamato...ho visto i messaggi ma non sono rientrato...quindi...ho avuto un casino...
MARTINES: Chiaro, no no anzi...figurati! Scusa me se ti ho...
MONTANTE: Sono ancora fuori, quindi rientro la prossima settimana...
MARTINES: Ho capito...
MONTANTE: Dimmi se posso fare qualcosa anche a distanza...
MARTINES: No no, così era...solo per...se c'era qualche cosa di novità...
MONTANTE: Ci sto lavorando, nel senso che ci sono...

⁶⁰⁶R.Int. 343/2016 – progressivo nr. 655, registrata in data 04.05.2016 nel corso delle operazioni di intercettazioni delle conversazioni telefoniche eseguite sull'utenza cellulare nr. 3331708834 in uso a MONTANTE Antonio Calogero, nato a San Cataldo il 05.06.1963, in uscita diretta verso l'utenza mobile nr. 3398971022 in uso a MARTINES Valerio Savio, nato a Caltanissetta il 02.11.1983

MARTINES: *Perfetto!*
MONTANTE: *Però volevo capire se c'è...no pensavo che c'era qualcosa...(inc)...*
MARTINES: *No no no...così era...no no no...solo...*
MONTANTE: *Se ti viene qualche idea...idea...non ti preoccupare...(inc)...*
MARTINES: *No no assolutamente...mezza parola...no no...solo...non ci sono problemi allora...a maggior ragione...(inc)...*
MONTANTE: *Và bene...siccome ho visto...no ho visto...per ora...per ovvi motivi uso poco...anche perchè sono sempre in riunione...*
MARTINES: *Ovviamente...no no...*
MONTANTE: *...non uso i telefoni...quindi diciamo capito...*
MARTINES: *...anzi ti ringrazio...*
MONTANTE: *...volevo capire se c'era qualche...(inc)...*
MARTINES: *No assolutamente...poi magari qualche sera andiamo a cena assimi...si ti capita di...con Michele anche e stamu assimi un pocu...vè...*
MONTANTE: *Si si...con piacere...il problema è...il problema è che gli ultimi periodi un c'aiu statu chiù...questo è il problema...*
MARTINES: *Ovviamente...no no no...l'ho capito...*
MONTANTE: *Perchè vengo un giorno...spesso e volentieri non vengo perchè mi fermo a Palermo perchè i miei...tu ù sà...tra...le mie figlie sono fuori...*
MARTINES: *...sull'asse Londra Milano...è chiaro...no no...vè bene Antonelli...ti ringrazio sempre ah?*
MONTANTE: *Un bacio...*
MARTINES: *Grazie...obbligato...*
MONTANTE: *Ciao, un abbraccio...ciao...*
MARTINES: *Ciao...un bacio...buona giornata...*
MONTANTE: *...ciao...*
MARTINES: *...ciao.*

(All. nr. 501)

Qualche mese dopo, progr. nr. 360⁶⁰⁷ delle ore 19.58 del 12.7.2016, il MARTINES tornava alla carica con il MONTANTE, che chiamava “compà”, chiedendogli se aveva novità che lo riguardavano, visto che era da un po’ di tempo che non si vedevano e non era riuscito ad incontrarlo nemmeno al matrimonio della figlia del MISTRETTA Vincenzo, Graziella.

Il MONTANTE lo rassicurava dicendogli che si sarebbero incontrati la settimana prossima a Caltanissetta ed il MARTINES lo ringraziava.

Conversazione telefonica nr. 360:

MARTINES: *Pronto!*
MONTANTE: *Valerio, Antonello...Valerio!*
MARTINES: *Antonè! Come stai?*
MONTANTE: *Bene tu? Tutto a posto?*
MARTINES: *Bene! Tutto a posto! Chi si dici?*
MONTANTE: *Bene, tutto a posto...cummattimmu Valè...(inc)...*
MARTINES: *Và bè...eh!*

⁶⁰⁷R.Int. 659/2016 – progressivo nr. 360, registrata in data 12.07.2016 nel corso delle operazioni di intercettazioni delle conversazioni telefoniche eseguite sull’utenza cellulare nr. 3272821537 in uso a MONTANTE Antonio Calogero, nato a San Cataldo il 05.06.1963, in uscita diretta verso l’utenza mobile nr. 3398971022 in uso a MARTINES Valerio Savio, nato a Caltanissetta il 02.11.1983

MONTANTE: Tu?...(inc)...

MARTINES: T'ho rotto le palle nì stì giorni...ora infatti dissi...(inc)...

MONTANTE: No e infatti io...(inc)...se non sono reperibile può succedere la fine del mondo purtroppo...

MARTINES: Chiaro! No...e l'altra sera ho chiesto di te a tua moglie, c'era Chiara...Alessandra...al matrimonio di Graziella...

MONTANTE: ...(inc)...avevo un problema mio personale e quindi ero...

MARTINES: ...chiaro...l'ho capito...

MONTANTE: ...ero fuori...si...quindi...

MARTINES: ...ho capito...

MONTANTE: ...mi sono perso questo bel matrimonio...(inc)...

MARTINES: E infatti...e infatti...

MONTANTE: ...(inc)...tutto a posto tu?

MARTINES: Bene, bene compà...niente accusi era...ti chiamavo per finire un pò...ero un poco in tridici vè!

MONTANTE: Non ti sento bene...come?

MARTINES: No, ti avevo chiamato così per sapere se c'erano novità...qualche cosa...che ero un poco...

MONTANTE: No...si spera la prossima settimana...io torno...torno domenica quindi la prossima settimana ci sarò e...ci vediamo a Caltanissetta!

MARTINES: Vè bene vè!

MONTANTE: Vè bene?

MARTINES: Perché ero un poco...ero un poco in tridici vè!

MONTANTE: U capivu!

MARTINES: Vè bene...

MONTANTE: ...(inc)...

MARTINES: Vè bene vè...anzi grazie sempre ah!

MONTANTE: ciao Valerio ciao...

MARTINES: Grazie...ciao arripigliati...un bacio...ciao.

(All. nr. 502)

Un settimana dopo, progr. nr. 656⁶⁰⁸ delle ore 09.38 del 19.7.2016, il MONTANTE richiamava il MARTINES che lo aveva provato a rintracciare, invano, inviandogli svariati messaggi. Il MARTINES gli chiedeva nuovamente se avesse novità relativi, chiaramente, a qualcosa che il MONTANTE doveva fare per lui e quest'ultimo gli rispondeva che non avevano emesso delibere alla Camera di Commercio, poiché si era in una fase di stand-by scaturente dal progetto di unificazione di detti enti, ma che presto avrebbe provveduto.

Il MARTINES lo ringraziava, ribadendogli che era a disposizione per qualunque cosa.

Conversazione telefonica nr. 656:

MARTINES: Pronto!

MONTANTE: Eh...Valerio...Antonello...Valerio!

MARTINES: Hei...buongiorno! Cumu simmu! Tutto a posto?

⁶⁰⁸ R.Int. 659/16 – progressivo nr. 656, registrata in data 19.07.2016 nel corso delle operazioni di intercettazioni delle conversazioni telefoniche eseguite sull'utenza cellulare nr. 3272821537 in uso a MONTANTE Antonio Calogero, nato a San Cataldo il 05.06.1963, in uscita verso l'utenza mobile nr. 3398971022 in uso a MARTINES Valerio Savio, nato a Caltanissetta il 02.11.1983

MONTANTE: Bene bene...si ma scusami...ho visto che mi hai mandato parecchi messaggi...
 MARTINES: No...non ti preoccupare...ti ho solcherizzato...ah ah ah...(ride)...
 MONTANTE: Non sono stato be...non sono stato bene e ho fatto delle cose...degli esami...
 MARTINES: Ah...questo mi dispiace...ah...questo mi dispiace gioia...scusami allora...scusami davvero...
 MONTANTE: Ieri ero a Caltanissetta ma ho fatto toccata e fuga...
 MARTINES: Chiaro...ho capito, v'è bene!
 MONTANTE: ...(inc)...dimmi...(inc)...
 MARTINES: Niente tutto a posto...no era per sentirci accusi...era per capire un poco se avevamo novità...qualche cosa di
 MONTANTE: ...(inc)...per quella là...(inc)...non ho fatto...non abbiamo fatto delibere di nessun genere perchè per i motivi dell'accorpamento...a giorni la faremo...
 MARTINES: Chiaro...v'è bene...
 MONTANTE: Poi non s'è...se tu hai novità...per Caltanissetta...
 MARTINES: No...quella cosa di...no v'è bè...poi magari n'è vidimmo con calma...dai ...un ci 'n'è prescia...non ti preoccupare...no v'è bè...quella cosa là di Milano, per capire...
 MONTANTE: Si si si...ma questa qua è...
 MARTINES: Ah perfetto...no no, avevo sentito male...scusami...v'è bene...
 MONTANTE: Okay...v'è bene? Okay?
 MARTINES: V'è bene...v'è bò! Anton'è...per qualsiasi cosa a disposizione ah?
 MONTANTE: V'è bene...ciao grazie...
 MARTINES: V'è bene? Un bacio grande! Ciao...in gamba! Ciao gioia!

(All. nr. 503)

13.4 Altre dichiarazioni relative ai rapporti del MONTANTE con giornalisti rese dalla VIZZINI Maria Sole.

In data 1.4.2016, la VIZZINI Maria Sole riferiva, *ex ceteris*, di una vicenda dalla quale si evinceva anche altro legame che il MONTANTE aveva anche con il giornalista ABBATE Lirio.

Occorre anzitutto premettere, per meglio inquadrare il narrato che sarà di seguito riportato, che la VIZZINI ha rivestito l'incarico di revisore contabile dell'A.S.T. dal 2007 circa sino al marzo 2016 e che aveva espresso sempre forti perplessità sul progetto di fusione tra A.S.T. e Jonica Trasporti, fortemente voluta dal MONTANTE. La Jonica Trasporti è una società partecipata di A.S.T. s.p.a. che detiene il capitale al 51% mentre la restante parte del 49% è della ditta Mediterr Shock Absorbers s.p.a del MONTANTE Antonio Calogero; amministratore unico della Jonica Trasporti è CANONICO Carmine, generale della Guardia di Finanza in pensione che aveva già prestato servizio a Caltanissetta come responsabile della Sezione di p.g. – aliquota G.d.F., soggetto legato al MONTANTE, per come emerge dalle intercettazioni.

La VIZZINI dichiarava che, in riferimento alla fusione di A.S.T. con Jonica Trasporti, l'allora vice presidente con funzioni di Presidente dell'A.S.T., avv. CUSUMANO Giulio, si era opposto a tale operazione di fusione ed un giorno le chiese di incontrarla.

Nel corso di tale incontro, il CUSUMANO le confidava di essere stato avvicinato da due soggetti, travisati parzialmente in viso con delle sciarpe, che lo avevano minacciato dicendogli che, se avesse continuato ad opporsi a tale fusione, avrebbero diffuso delle notizie che riguardavano la sua sfera privata, con particolare riferimento a festini omosessuali da lui frequentati e a vecchie vicende giudiziarie che avevano attinto suoi familiari in passato.

Qualche tempo dopo, il giornalista ABBATE Lirio - che la VIZZINI conosceva e al quale aveva già espresso le sue perplessità circa l'operazione di fusione in argomento - contattava la VIZZINI e le chiedeva informazioni proprio in merito all'avv. CUSUMANO, specificandole che voleva sapere notizie attinenti proprio i due stessi argomenti alla base delle minacce dei due loschi figure che avevano avvicinato il CUSUMANO e cioè parentele di quest'ultimo con soggetti che avevano avuto problemi giudiziari e frequentazioni di locali omosessuali.

Così riferiva la VIZZINI:

...omissis...

A.D.R.: Per quanto riguarda l'A.S.T., posso riferire su svariati tentativi che ho potuto riscontrare nel corso del tempo finalizzati a mettere in difficoltà la società, ritengo per poi svenderla.

In tale contesto si inserisce, a mio parere, la vicenda relativa alla fusione di Jonica Trasporti ed A.S.T.; in particolare, su tale specifica vicenda, posso riferire che una volta, l'Avv. Giulio CUSUMANO, in quel momento Vice Presidente con funzione di Presidente a seguito delle dimissioni di GIAMBRONE per problemi giudiziari, durante più sedute manifestò con assoluta decisione che era contrario all'operazione di fusione.

Accadde che il CUSUMANO mi volle incontrare di persona, incontro che avvenne in Palermo nei pressi del mio studio; in quella occasione chiese il mio supporto e di non lasciarlo solo nella sua battaglia contro la fusione, dicendomi altresì che era molto spaventato perché due soggetti, con il volto semi coperto da sciarpe, l'avevano avvicinato, dicendogli che "se avesse continuato a rompere" avrebbero reso pubbliche notizie riguardanti vecchie vicende giudiziarie che riguardavano la sua famiglia nonché la sua partecipazione a festini omosessuali.

Se mal non ricordo, successivamente, qualche notizia sul coinvolgimento di CUSUMANO in festini e/o bische clandestine, fu pubblicato.

Per far comprendere cosa risposi nell'occasione al CUSUMANO devo premettere che sono solita redigere perizie, a titolo personale, per inchieste giornalistiche ed in tale contesto ho avuto modo di conoscere il giornalista Lirio ABBATE, al quale in più di qualche occasione avevo espresso le mie perplessità sul progetto di fusione. Lo stesso Lirio ABBATE mi consigliò di affrontare la situazione non come mio solito, di spada, bensì di fioretto.

Risposi, pertanto, al CUSUMANO in occasione dell'incontro di cui ho parlato che era consigliabile, rifacendomi al consiglio che mi aveva detto tempo prima Lirio ABBATE, che era consigliabile, appunto, agire di fioretto.

Successivamente all'incontro che ebbi col CUSUMANO lo stesso ABBATE mi chiamò chiedendomi cosa gli potessi dire del CUSUMANO medesimo e cioè se fosse vera la notizia di eventuali problemi giudiziari che riguardavano la sua famiglia e se effettivamente questi aveva partecipato a festini.

Compresi, pertanto, che la vicenda raccontatami dal CUSUMANO avesse un suo serio e concreto fondamento. Non ho però mai riferito al CUSUMANO della telefonata ricevuta da Lirio ABBATE.

...omissis...

I legami dell'ABBATE Lirio con il MONTANTE sono cristallizzati agli atti d'indagine.

Nel file excel, denominato “*copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)*”, nella cartella denominata “TUTTI”, venivano rinvenuti i seguenti appunti relativi all’ABBATE Lirio:

data	Cod	Cod	Cod	Cod	descrizione	note	note
02/09/2008					ore 13,00 app. Lirio Abbate pranzo Palermo		
07/12/2009					ore 15,30 Lirio Abbate al Bernini		
17/12/2009					ore 21,00 cena con Lirio Abbate, Cicero e La Licata da Tullio		
22/01/2010					ore 13,00 pranzo Lirio Abbate		
16/09/2010					ore 09,00 app. Monica Ceravolo moglie Lirio Abbate al Bernini		
22/09/2010					ore 09,00 app. Monica x Tamburini / Cerasolo (Lirio Abbate) Bernini		
07/10/2010					ore 09,00 app. Bernini con Monica Ceravolo (Lirio Abbate)		
09/10/2010					ore 13,30 pranzo con Lirio Abbate al Porticello		
27/10/2010					ore 09,00 colazione Lirio Abbate al Bernini		
14/12/2010					ore 16,00 app. Lirio Abbate		
19/10/2011					ore 09,00 Lirio Abbate Bernini		
17/11/2011					ore 10,00 app. Lirio Abbate al Bernini		
17/05/2012					ore 11,00 app. Lirio Abbate al Bernini		
17/05/2012					ore 19,00 app. Lirio Abbate + Liviadotti e Ivan al Bernini		
15/08/2012					ore 15,00 con Antonio I., Lirio Abbate, Venturi in barca		
05/09/2012					ore 21,00 cena da Tullio con Lirio Abbate e Dispenza		
13/12/2012					ore 09,00 colazione con Lirio Abbate		

27/02/2013					ore 16,00 Lirio Abbate		
21/03/2013					colazione Pitruzzella poi Lirio Abbate		
03/04/2013					ore 16,00 Lirio Abbate Sicindustria		
23/04/2013					cena Lirio Abbate Bernini		
02/07/2013					Venturi, Lirio Abbate Confindustria Sicilia		
26/07/2013					Lirio Abbate e Panucci		
20/11/2013					ore 16/17 app. Lirio Abbate e Lo Bello al Bernini		
16/07/2014					ore 09,30/10,30 app. Lirio Abbate a Villa Igea		
20/11/2014					ore 11,30/12,30 Lirio Abbate e Monica		

Nel file excel, denominato “*copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)*”, nella cartella denominata “CURRIC PER SEN” era annotato:

<i>CURRICULUM PER SENN + NOTE VARIE</i>
ABATE LIRIO(MONICA CERAVOLO)

Nel file excel, denominato “*copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)*”, nella cartella denominata “TEL SEN”, era annotato:

	TEL	RIC.(SENN)	
ABATE LIRIO	T		

13.5 Altre risultanze investigative relative ai rapporti del MONTANTE con altri giornalisti.

A parte le dichiarazioni sopra dette, dalla complessiva attività di indagine emergevano altri elementi inerenti i rapporti del MONTANTE con giornalisti.

Anzitutto si segnala il rapporto che aveva instaurato con il giornalista de “Il Sole 24 ore” ODDO Giuseppe - di cui si è riferito ampiamente nei paragrafi 4.2.3 e 4.2.4 - che già in re ipsa dà contezza del tentativo del MONTANTE di strumentalizzare l’informazione a suo vantaggio.

Al riguardo si richiama quanto veniva rinvenuto, tra la documentazione sequestrata a carico del MONTANTE, attinente al giornalista ODDO Giuseppe:

scatolone contrassegnato “00”:

- *Documentazione varia riguardante convegni, articoli di stampa e varie, raccolta con elastico e foglio A4 contrassegnato dal nr. 6:*
 - *Mail del 24.5.2012 inviata dal MONTANTE alla GIARDINA avente ad oggetto: “Napoletano aggredisce gli inviati che lo deferiscono all’ordine dei giornalisti” nel cui corpo è contenuta mail inviata da ODDO Giuseppe al MONTANTE nella quale si lamenta del comportamento del direttore de “Il sole 24 ore” e chiede l’intervento del MONTANTE.;*

scatolone contrassegnato “1C – 2C – 3C – 4C”:

- *Carpetta di colore azzurro con dicitura manoscritta “ODDO - ODDO”:*
 - *contenente numerose e-mail intercorse tra il MONTANTE e l’ODDO;*
 - *mail inviate dalla moglie di Giuseppe Oddo Giovanna Di Bella al MONTANTE,*
 - *mail del 9 novembre 2012 in cui la DI BELLA Giovanna invia al MONTANTE degli “appunti per il prossimo Cda del Sole 24 ore”, come si legge nell’oggetto della mail.*
 - *mail inviata da ODDO Giuseppe al MONTANTE, e per conoscenza anche al CATANZARO Giuseppe, in data 4 luglio 2011 in cui il giornalista gli chiede dei documenti da recuperare in procura, in cui si attesti la riconducibilità della società Laes al boss agrigentino Giuseppe Falsone, per approntare la sua difesa in un procedimento in cui è accusato di diffamazione.*
 - *una mail del 5.11.2012, avente come oggetto “BERNAVA” in cui l’ODDO diceva al MONTANTE di non poter moderare un dibattito a cui il BERNAVA lo aveva invitato, ovviamente su richiesta del MONTANTE, altrimenti non si spiega la ragione per cui l’ODDO comunica il suo impedimento a quest’ultimo.*

scatolone contrassegnato “4 D” “5 D”:

- raggruppati all’interno di un foglio bianco che reca impressa la dicitura 5-D.
Di interesse potrebbe essere:
 - email inviata da Oddo Giuseppe a Montante Antonello in data 14.07.2011 avente ad oggetto Laes di Falsone.

A proposito si richiama una parte delle dichiarazioni dell’ODDO Giuseppe in cui il giornalista ricordava che il MONTANTE gli aveva chiesto di “attaccare” il giornale on-line “Live Sicilia”, diffondendo notizie a discredito del direttore e di uno degli azionisti di questa testata, rispettivamente FORESTA e AMATO o D’AMATO, sui quali il MONTANTE disse che avevano legami familiari con la mafia. Per questo, qualche tempo dopo, il MONTANTE forniva all’ODDO dei documenti da cui si poteva risalire a queste notizie ma l’ODDO ritenne le carte fornitegli insufficienti per tacciare di mafiosità i suddetti giornalisti.

Così riferiva l'ODDO in data 27.11.2015:

...omissis...

A.D.R.: Lavoro come giornalista presso la testata "Il Sole24Ore" dal 1997 e sin dal 1973 ho lavorato all'interno del gruppo di cui fa parte la testata. Sto, comunque, per andare in pensione.

A.D.R.: A partire dal 2008 ed anche al fine di poter conciliare esigenze familiari legate alle condizioni di salute di mia mamma, chiesi ed ottenni dal direttore dell'epoca dott. DE BORTOLI di potermi occupare delle vicende siciliane; ricordo infatti che pubblicai, assieme al collega GALULLO, un'inchiesta giornalistica in due puntate sulla situazione delle acque e dei rifiuti in Sicilia.

...omissis...

Mi torna, tuttavia, alla mente che, in epoca antecedente al luglio del 2013, il MONTANTE "mi parlò male" di "Livesicilia" e mi esortò "ad attaccarla", dicendomi che FORESTA ed AMATO o D'AMATO, rispettivamente direttore ed uno degli azionisti della testata, avessero familiari legati alla mafia.

Successivamente MONTANTE mi consegnò delle carte e documenti – che ricordo essere visure camerali ed atti dei quali forse sono ancora in possesso – da cui si evincevano elementi a mio giudizio irrilevanti e che al più potevano riguardare il padre del FORESTA per vicissitudini giudiziarie non legate alla mafia. Ricordo anche che MONTANTE mi disse che un parente di AMATO o D'AMATO era stato ucciso in un agguato di mafia.

...omissis...

Effettivamente il direttore di Live Sicilia era Francesco FORESTA, mentre uno degli editori, nonchè giornalista, è AMATO Giuseppe.

Singolare, poi, la notoria circostanza dello stretto legame che il MONTANTE ha invece poi intessuto con il FORESTA Francesco, tanto che quest'ultimo, addirittura in punto di morte⁶⁰⁹, ha lasciato scritto una lettera in cui ringraziava sentitamente il MONTANTE per tutto quello che aveva fatto per lui.

Copia di tale lettera veniva rinvenuta anche tra le carte sequestrate al MONTANTE in occasione delle perquisizioni effettuate a suo carico.

scatolone contrassegnato con "00":

- Busta trasparente contenente fogli spillati tra loro e avente come primo foglio "Lettera scritta da Francesco Foresta – 12.01.2015" con post-it con dicitura "Lettere orig. Con pennino". Si da atto che all'interno della busta trasparente vi è una pen drive di colore bianco con dicitura "Australia Unlimited";

Nel file excel, denominato "copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)", nella cartella denominata "TUTTI", venivano rinvenuti i seguenti appunti relativi al FORESTA Francesco:

data	Cod	Cod	Cod	Cod	descrizione	note	note
02/02/2013					ore 10,30 con Foresta a Tusa		

⁶⁰⁹ Francesco FORESTA è morto il 3.3.2015.

15/09/2014				ore 21/22 cena Foresta, Donata, Eliana e Chiara a Milano		
16/09/2014				ore 13,30/14,30 pranzo Foresta, Donata, Eliana e Chiara a Drogheria Milanese		
30/09/2014				ore 20/21 cena casa Foresta		
07/10/2014				ore 12/13 Ismet da Foresta		
20/10/2014				ore 21/22 cena Foresta a casa		
27/10/2014				ore 20,40/21,40 app. Donata Foresta da Charme		
11/11/2014				ore 14,15/15,15 app. Foresta Francesco		
02/12/2014				ore 19,30/20,30 app. Foresta per compleanno Villa Sperlinga		
07/12/2014				ore 16,30/17,30 da Foresta in ospedale la Maddalena via Resuttana		
09/12/2014				ore 09/10 operato Foresta		
09/12/2014				ore 20/21 da Foresta in ospedale La Maddalena via Resuttana		
26/12/2014				ore 13,30/14,30 pranzo casa Foresta con Salvo Cincimino		
20/01/2015				ore 12/13 app. Francesco Foresta e Salvo Cincimino		
23/01/2015				ore 21,30/22,30 cena Foresta con Cincimino		
28/01/2015				ore 20/21 andato da Foresta con Eliana		
05/02/2015				ore 11/12 a casa Foresta		
07/02/2015				ore 17/18 spp. Foresta		
23/02/2015				ore 13/14 pranzo con Foresta		
24/02/2015				ore 15/16 app. Sottile da Foresta		
03/03/2015				ore 17/18 morto Francesco Foresta		
05/03/2015				ore 22,50/23,50 andato lutto Francesco Foresta		
06/03/2015				ore 11/12 funerale Francesco Foresta alla Villa Filippina (con video		

					sbobinato)		
--	--	--	--	--	------------	--	--

Il MONTANTE aveva anche chiesto all'ODDO di scrivere, per lui, un libro che poi venne, invece, redatto dal giornalista ASTONE Filippo.

Così riferiva l'ODDO sempre in data 27.11.2015:

...omissis...

A.D.R. Effettivamente, come mi chiede la S.V., il MONTANTE mi chiese di scrivere un libro, proposta che, però, declinai, avendo compreso quale potesse esserne l'oggetto e non essendomi io mai occupato in maniera assidua di cronaca giudiziaria. Seppi, poi, che il libro era stato redatto da Filippo ASTONE.

...omissis...

Sul contenuto del libro, intitolato "Senza Padrini" ed incentrato essenzialmente in un panegirico dell'attività legalitaria del MONTANTE ed anche di Confindustria siciliana, nulla si ritiene necessario aggiungere.

Senza padrini: resistere alle mafie fa guadagnare



Libro di Filippo Astone

Un classico avvertimento mafioso: quattro proiettili che, nel maggio 2010, vengono recapitati, rispettivamente, al procuratore generale di Caltanissetta Sergio Lari, al procuratore capo di Reggio Calabria ...Google Books

Prima pubblicazione: 2011

Autore: Filippo Astone

Dei buoni rapporti intercorrenti tra il MONTANTE Antonio Calogero e l'ASTONE Filippo, si ha contezza dal materiale sequestrato nell'abitazione del primo; in particolare:

Scatola con scritta "4B" "5B":

- biglietto di Filippo Astone diretto a MONTANTE Antonello, datato 5.7.2010.

scatolone contrassegnato "00":

- Documentazione varia riguardante convegni, biglietti d'auguri, poesie raccolta con elastico e foglio A4 contrassegnato dal nr. 4:
 - Biglietto di auguri natalizi datato 18.12.2012 inviato al MONTANTE da Filippo ASTONE.

Nel file excel, denominato “copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)”, nella cartella denominata “TUTTI”, venivano rinvenuti i seguenti appunti relativi all’ASTONE Filippo:

data	Cod	Cod	Cod	Cod	descrizione	note	note
14/02/2015					ore 13,30/17,30 Astone da Savini		
09/05/2015					ore 14,00 pranzo con Astone e Agnese		
10/09/2015					ore 21,00 cena con Astone + Anto a Milano		

In data 12.10.2016, progr. nr. 3848⁶¹⁰ delle ore 18.46, l’ASTONE Filippo chiamava la VANCHERI Linda e parlavano della vicenda giudiziaria che riguardava il MONTANTE che il giornalista non incontrava da un po’ di tempo, avendolo appunto incontrato nei giorni in cui detta vicenda era esplosa.

L’ASTONE chiedeva se ci fossero novità in merito ma la VANCHERI rispondeva che per lei era una vicenda “*morta e sepolta*”.

L’ASTONE ragionava sul fatto che oramai i tempi erano maturi affinché la magistratura chiedesse o un’archiviazione o rinviasse a giudizio il MONTANTE ma la VANCHERI rispondeva che preferiva non pensarci poiché si definiva “*schifata*” per quello che era stato fatto.

Infine, dopo avere brevemente discusso dell’esperienza politica della VANCHERI in un periodo che la stessa definiva metaforicamente “*l’autunno dell’autunno siciliano*” anziché la “*primavera siciliana*” che si era preannunciata con l’avvento del nuovo governo Crocetta in Sicilia, i due riprendevano il discorso della vicenda giudiziaria del MONTANTE con specifico riferimento alla posizione del VENTURI Marco, malvista dall’ASTONE, “*un disastro è stata la questione di Venturi*”.

⁶¹⁰R. Int. 34/2016 – progr. nr. 3848 del giorno 12/10/2016 alle ore 18:46, nel corso delle operazioni di intercettazione delle conversazioni telefoniche eseguite sull’utenza cellulare nr. 340/0903791 in uso a VANCHERI Linda, nata a San Cataldo il 18.06.1977, in entrata dall’utenza cellulare nr. 392/1651701 in uso a ASTONE Filippo nata a Torino il 1971

La VANCHERI incalzava sull'argomento esprimendo pesanti impropri all'indirizzo del VENTURI ed anche di tutti quei soggetti che si erano schierati contro il MONTANTE, definendoli "inutili, squalificati come categoria umana non rientrando nel mondo animale tanto meno in quello vegetale, inesistenti".

Conversazione telefonica 3848:

...All'inizio della conversazione, parlano del nuovo libro che ASTONE Filippo ha scritto e che doveva mandare a VANCHERI Linda. A minuti 01.17 per il suo particolare contenuto la conversazione viene trascritta integralmente.

ASTONE: *..e si e si, Antonello è da una vita che non lo sento più ah.. con tutto quello che è successo!..*

VANCHERI: *..mamma mia!.. ti immagini!.. eeh, e vabbè va, mhm mhm, cioè ti riferisci a questa situazione attuale?.. questa qua della Confindustria?..*

ASTONE: *..no!.. mi riferisco alle sue cose cioè!..*

VANCHERI: *..aaah, vabbè..*

ASTONE: *..ci siamo visti, dopo due giorni è venuta fuori quella di Venturi!..*

VANCHERI: *..ah, si si si.. è vero è vero.. ah però, ma noi non ci vediamo daa, vabbè sii.. ma ma, ma io già lo so.. morta e sepolta per me quella cosa, infatti dicevo ma aspè va.. (inc).. quant'è che non ci vediamo?..*

ASTONE: *..un anno!..*

VANCHERI: *..aaah, ho capito!.. si si si, no vabbè ma.. (balbetta).. noi cioè siamo andati oltre, capito?..*

ASTONE: *..vabbè d'altronde la vita va avanti..*

VANCHERI: *..si no vabbè va, ma siamo andati anche oltre perché poi quando si superano certi livelli di max minchiate, tu vai proprio oltre, sei costretto ad andare oltre capito, per fortuna.. per fortuna comunque poi lo spirito della sopravvivenza ti porta a stare sempre.. (si accavallano le voci)..*

ASTONE: *..(inc).. l'inchiesta è un anno e mezzo che attesta senza.. (inc).. (si accavallano le voci)..*

VANCHERI: *..questo qua.. su questo io purtroppo non.. perché non avere nessun tipo di aggiornamento non, non, non avrei la ben che minima idea, ovviamente..*

ASTONE: *..vabbè ma tra poco oh, o fanno un rinvio a giudizio che secondo me no ci.. o chiedono il rinvio a giudizio o archiviano!..*

VANCHERI: *..eh, cioè praticamente una delle due, o uno o l'altra..*

ASTONE: *..veramente chiederanno il rinvio al giudizio perché, mi sa che dopo.. (si accavallano le voci)..*

VANCHERI: *..(inc).. perché purtroppo anche lì non che sonooo, non sono.. (inc).. (si accavallano le voci)..*

ASTONE: *..(inc).. (si accavallano le voci)..*

VANCHERI: *..no, non conosco bene.. (si accavallano le voci)..*

ASTONE: *..poi magari il rinvio a giudizio non viene concesso, io mi aspetto che lo chiedano.. (inc)..*

VANCHERI: *..buh!.. (si accavallano le voci)..*

ASTONE: *..eeh.. (si accavallano le voci)..*

VANCHERI: *..(inc).. io di questa cosa qua, siccome sono abbastanza già, tra virgolette schifata che tutto il resto, no?..*

ASTONE: *..mhm..*

VANCHERI: *..quindi proprio mi sono staccata completamente, proprio come idea.. e vabbè, pazienza.. chi vivà, vedrà si dice.. (inc).. come voglio eh, Filì!..*

...Dopo di ciò parlano del libro che deve arrivare a VANCHERI Linda. Poi parlano delle proprie vite a livello sentimentale. Dopo VANCHERI Linda parla della suo passato in politica e per il suo particolare contenuto la conversazione a minuti 09.13 viene trascritta integralmente.

- ASTONE: *..eh ma quando eriii.. (si accavallano le voci)..*
VANCHERI: *..ho fatto sempre ridere..*
ASTONE: *..quando eri in politica era più diversa.. (si accavallano le voci)..*
VANCHERI: *..l'importante che facevo ridere.. come?..*
ASTONE: *..quando eri in politica eri più, mhm, più dura, adesso più rilassata.. (si accavallano le voci)..*
VANCHERI: *..io ero più ..(inc).. pensieri, ero piùuu.. ed, io ero sempre tesa perché veramente.. perché veramente quella cosa io l'ho fatta seriamente cioè ciò messa tu tutta l'anima, tu tutta la testa..*
ASTONE: *..eh, però ..(inc).. tutto perché si.. quello che doveva essere.. (si accavallano le voci)..*
VANCHERI: *..(inc).. tutto.. (si accavallano le voci)..*
ASTONE: *..quello che doveva essere la grande primavera siciliana, poi alla fine.. (si accavallano le voci)..*
VANCHERI: *..no no no, è stato.. è stato invece l'autunno della, dell'autunno.. vabbè pazienza, iooo, cioè ho solamente, non ho rammarichi perché comunque tutto quello che ho fatto l'ho fatto con, con veramente voglia diii..*
ASTONE: *..ah!..*
VANCHERI: *..di lavorare e sempre comportata spero bene anche con i tutti i miei collaboratori, e ho creduto in tu.. tutto quello che ho fatto, l'ho fatto perché ci credevo.. buh, poi alla fine laa, contano le soddisfazioni personali, quelle che magari non sono neanche riconosciute daa, dalle persone più vicine però lo sai che quanto vali o non vali, cosa hai fatto e cosa non hai fatto, no?..*
ASTONE: *..si ma li comunque in quel casino ha lasciato.. (balbetta).., un disastro è stata la questione di Venturi..*
VANCHERI: *..ah vabbè poi questa cosa qui.. vabbè ..(balbetta).. a me fa.. purtroppo no, perché semplicemente io mi sono sentita uno stupida, cioè io non mi ero accorto di essere circondata da persone così cretine, proprio inutili!.. cioè quindi alla fine ho detto vabbè è successo..*
ASTONE: *..mah io, tu sei cretina non so!.. avrà perso la testa, gli avrà dato..*
VANCHERI: *..no, io inutili non li faccio perché inutili, ma proprio squalificati secondo me come categoria umana, uh, e ma non rientrando neanche nel mondo animale tanto meno in quello vegetale e quindi secondo me proprio sono inesistenti, sono come si dice in siciliano, nuddru amiscati cu nenti.. proprio il niente con nessuno, uguale vuoto, buco nero.. non esistono, io io li vedo così perché proprio non, non c'è nessunaaa, nessun altro modo e siccome tra l'altro per fortuna sono ben lontana da questi modelli..*
ASTONE: *..eh..*
VANCHERI: *..e per fortuna continua ad avere rapporti meravigliosi con persone meravigliose, che invece non ci vedo tanto, sono felice di essere lontana, distanze cosmiche da queste persone.. vabbè!..*
ASTONE: *..beh, che tu sia lontana nessuno ne dubita, liii buh!.. è una roba ..(inc)..*
VANCHERI: *..buh!.. guarda, da non crederci..*
ASTONE: *..eh, la vita è ..(inc).. anche questa..*
VANCHERI: *..si..*

...Dopo di ciò parlano del libro che deve arrivare a VANCHERI Linda e del fatto che qualche volta si dovrebbero vedere a Milano.

(All. nr. 504)

*

Per quanto riguarda il GALULLO Roberto, che già aveva collaborato con l'ODDO Giuseppe in un'inchiesta giornalistica sulla situazione delle acque e dei rifiuti in Sicilia, si rappresenta che è un giornalista de "Il Sole 24 Ore" che cura anche il blog denominato "Guardie o ladri"; ha un rapporto molto stretto con il MONTANTE e, come risulta anche da attività tecniche, è a quest'ultimo asservito nell'informazione che attiene tutto ciò che riguarda il MONTANTE.

A riscontro del rapporto MONTANTE/GALULLO, si comunica che il giornalista ha anche usufruito di vacanze pagate a Cefalù ed, inoltre, il MONTANTE ha fatto acquistare, a Unioncamere Sicilia, 500 copie del libro del GALULLO intitolato "L'Ora Legale".

Infatti, tra la documentazione sequestrata a carico del MONTANTE, veniva rinvenuta la ricevuta fiscale, conservata da quest'ultimo, inerente il soggiorno del giornalista in Sicilia.

scatolone contrassegnato "00":

- Ricevuta fiscale nr. 1764 del 17 agosto 2015 rilasciata al Cefalù Sea Palace dell'importo di 404,00 euro a carico di Galullo Roberto con post it con dicitura Galullo;
- Documentazione varia riguardante Rassegna stampa e convegni e varie email, raccolta con elastico e foglio A4 contrassegnato dal nr. 11:
 - Mail datata 30 giugno 2014 inviata da Roberto GALULLO, giornalista de "Il Sole 24 ore", al MONTANTE

Nel file excel, denominato "*copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)*", nella cartella denominata "TUTTI", venivano rinvenuti i seguenti appunti relativi al GALULLO Roberto:

data	Cod	Cod	Cod	Cod	descrizione	note	note
14/02/2015					ore 11,30/12,30 app. Galullo da Cioccolati		
21/02/2015					ore 10/11 app. Galullo via Hoeple		
27/02/2015					ore 18/19 Galullo Ariston piazza Carrobbio		
27/03/2015					ore 09,30/10,30 app. Galullo		
31/03/2015					ore 17/18 app. Galullo in Confindustria		
10/04/2015					ore 15/16 app. Galullo in EICMA		
16/04/2015					ore 19/20 app. Galullo EICMA memoriale		

24/04/2015				ore 15,30/16,30 app. Galullo in EICMA		
30/04/2015				ore 15,00 Galullo EICMA		
08/05/2015				ore 15,00 app. Galullo per memoriale		
14/05/2015				accettazione di Santa Vaccaro UNIONCAMERE per l'acquisto di n°500 copie libro "Ora Legale" Finanza Criminale di Roberto Galullo Il SOLE 24 Ore €8,90 totale €4.450	2	
15/05/2015				ore 16,00 Galullo in EICMA		
22/05/2015				ore 18,00 app. Galullo De La Ville		
04/06/2015				ore 17,00 app. Galullo EICMA Milano		
11/06/2015				ore 18,00 app. Galullo EICMA		
19/06/2015				ore 15,00 Galullo EICMA		
03/07/2015				ore 16,00 app. Galullo in EICMA		
17/07/2015				ore 12,00 Galullo in MSA ed IDEM poi pranzato alla Grotta Asti, con Anto		
23/07/2015				app. Galullo in EICMA		
17/08/2015				ore 17,00 arriva Roberto Galullo con moglie Claudia a Cefalù, cenato al Porto alla Tavernetta. Lui ha pernottato al Cefalù Sea Palace lungomare	2	
18/08/2015				ore 13,30 pranzato a casa Altarello con Roberto Galullo e mogli, poi fatto giro Serradifalco e Caltanissetta, poi andati a cenare al Porto alla Tavernetta Cefalù	2	
19/08/2015				ore 10,00 app. Roberto Galullo a Mazzaferro, lavorato, poi lui parte alle ore 13,00 per Vibo V. Calabria dove incontrerà Marcella Panucci	2	
05/09/2015				ore 10,00 app. Galullo in MSA Asti		
11/09/2015				ore 13,00 app. Galullo in EICMA poi pranzato		
17/09/2015				ore 15,00 Galullo in EICMA		

17/09/2015					ore 17,00 Giorgio Mulè e Roberto Galullo, poi Francesco Fiori		
25/09/2015					ore 11,00 app. Galullo in EICMA		
02/10/2015					ore 15,30 app. Galullo in EICMA		
09/10/2015					ore 08,45 app. Galullo in EICMA		
16/10/2015					ore 15,00 app. Galullo in EICMA		
24/10/2015					ore 13,00 pranzo in MSA con Galullo		

Nel file excel, denominato “*copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)*”, nella cartella denominata “CURRIC PER SEN” era annotato:

<i>CURRICULUM PER SENN + NOTE VARIE</i>
GALULLO (P.....)

Dalle annotazioni sopra riportate si evince, quindi, che il GALULLO ha collaborato il MONTANTE nella redazione di un memoriale che poi ha depositato in sede di riesame, dopo le perquisizioni effettuate a suo carico il 22.1.2016.

Il legame esistente tra il GALULLO ed il MONTANTE emergeva anche dalle intercettazioni esperite nell’ambito del presente procedimento penale.

Nella conversazione nr. 323⁶¹¹ delle ore 12.34 del giorno 20.2.2016, il MONTANTE raccontava, in maniera concitata, al GALULLO di un’accesa discussione avuta con il direttore de “Il Sole 24 ore”, NAPOLETANO Roberto, il giorno prima, mentre si trovavano in ospedale da SQUINZI Giorgio.

Il MONTANTE aveva rinfacciato pesantemente al NAPOLETANO che aveva fatto scrivere un articolo che lo riguardava al giornalista AMADORE Nino, sempre de “Il Sole 24 ore”, “*tu fai scrivere i coglioni*”.

Il MONTANTE specificava che lo aveva mortificato dicendogli che gli stava parlando da azionista per indurlo a fare ciò che lui voleva ed aggiungeva che il NAPOLETANO; recepito il messaggio, gli aveva detto che avrebbe potuto fare scrivere MANCINI Lionello, altro giornalista

⁶¹¹ R.Int. 114/2016 – progressivo nr. 323, delle ore 12.34, del giorno 20.02.2016, registrata sull’utenza nr. 331-1970806 in uso a MONTANTE Antonio Calogero, nato a San Cataldo (CL) il 05.06.1963, in uscita sull’utenza telefonica avente nr. 335-5648356 in uso a GALULLO Roberto, nato a Roma il 10.4.1963.

della testata in argomento, ma il MONTANTE gli aveva detto che, per le cose che lo riguardavano, doveva fare scrivere il GALULLO ed il NAPOLETANO acconsentiva.

Il GALULLO, che già aveva espresso compiacimento per il modo di fare del MONTANTE all'indirizzo del suo direttore affermando addirittura che *“al momento debito”* il MONTANTE poteva rivalersi contro quest'ultimo, raccontava all'interlocutore la sua versione dei fatti spiegandogli che il NAPOLETANO gli aveva rappresentato l'esigenza che lui scrivesse gli articoli riguardanti il MONTANTE, narrando in modo distorto le circostanze che lo avevano fatto determinare ad assumere questa decisione.

Il GALULLO diceva che il NAPOLETANO gli aveva detto che non voleva avere niente a che fare con il MONTANTE con il quale i rapporti si erano incrinati alla luce della vicenda giudiziaria che lo aveva colpito anche perché non poteva escludere qualunque sviluppo della vicenda; Il NAPOLETANO aveva aggiunto che lo aveva chiamato l'avv. CALECA che voleva rappresentare le determinazioni del Tribunale del Riesame di Caltanissetta avverso le perquisizioni subite dal MONTANTE il mese precedente e, per questo, aveva invitato il GALULLO a chiamare detto legale per affrontare la questione giornalmisticamente.

Il MONTANTE spiegava al GALULLO che le cose non erano andate in questo modo e che era stato lui a dire al NAPOLETANO che doveva chiamare l'avv. CALECA e gli aveva scritto il numero di telefono di quest'ultimo, di suo pugno, in un bigliettino.

Il GALULLO gli rispondeva che il NAPOLETANO gli aveva consegnato tale bigliettino e si riprometteva di ridarlo al MONTANTE alla prima occasione in cui lo avrebbe incontrato; quindi esprimeva pesanti considerazioni sul suo Direttore, non solo definendolo un *“verme”* ma affermando persino che non aveva alcuna deontologia professionale.

Il MONTANTE condivideva questi pesanti commenti all'indirizzo del NAPOLETANO e, galvanizzato, rimarcava come avesse umiliato il direttore del giornale dandogli *“disposizioni”* precise davanti a SQUINZI e a FIORI, che gli davano ragione, sottolineando che gli aveva rinfacciato anche la sua ingratitudine perché l'incarico che ricopriva lo doveva a lui, *“io l'ho massacrato allora, e noi, lui era sotto, inquisito in quel momento, zitto come un verme... lui con le corna abbassate... ci dissi tu sei sempre il solito perché sei ingrato... ti ricordi quando hai fatto il direttore, ti ricordi quello che ho fatto”*.

Il MONTANTE continuava ancora a narrare quanto rinfacciato al NAPOLETANO che, secondo lui, doveva schierarsi incondizionatamente dalla sua parte perché *“glielo doveva”* e aveva anche rimarcato il fatto che il Corriere della Sera, invece, lo aveva *“appoggiato”*.

Il GALULLO, dal canto suo, continuava a denigrare il NAPOLETANO e raccontava al MONTANTE che, durante la presentazione del nuovo sito, aveva relegato i blog in fondo alla

pagina web e aveva anche elogiato solo il giornalista GATTI nell'ambito del "giornalismo investigativo" mentre lui rischiava la vita ogni giorno per gli articoli che scriveva, concetto che anche il MONTANTE aveva espresso nel corso del dialogo.

Il GALULLO raccomandava al MONTANTE di salutargli tutta la famiglia e quest'ultimo si auspicava di incontrarlo a Milano a breve, anche con i suoi familiari che la settimana successiva lo avrebbero raggiunto nel capoluogo meneghino.

Infine, dopo che il GALULLO rinnovava al MONTANTE la sua "disponibilità", quest'ultimo gli chiedeva se avesse ancora il file relativo ad un pezzo scritto sulla MARCEGAGLIA e a cui il MONTANTE stesso aveva apportato delle modifiche; il GALULLO lo rassicurava sul fatto che lo avrebbe cercato.

Conversazione telefonica nr. 323:

GALULLO: pronto?
MONTANTE: Roberto, Antonello Roberto...
GALULLO: uè ciao...adesso ti stavo ricercando...
MONTANTE: si non ti...da casa ti sto chiamando da Milano...
GALULLO: ah ho capito...
MONTANTE: tutto a posto? Tutto bene?
GALULLO: si si si tutto bene...tutto bene...
MONTANTE: no ti volevo raccontare...poco fà non potevo parlare...allora...
GALULLO: certo certo certo...
MONTANTE: ieri sono stato da Giorgio no...da Giorgio in ospedale...poi...
GALULLO: si si...
MONTANTE: si parlava...sai stiamo lavorando sul rinnovo...Confindustria non Confindustria...Sole 24 Ore eccetera eccetera...e abbiamo parlato...è andata a finire su Roberto...mi sono incazzato nero...ho detto guarda...deve andare via...allora faccio no lo chiamiamo un attimo...e l'ha chiamato...io sono stato due ore e mezzo ed è arrivato Roberto dopo quaranta minuti è arrivato...è arrivato...vabbè sai lui è ruffiano mi ha abbracciato...a più non posso...(inc.)...io in maniera sempre a ridere gli ho sparato due bombe tom tom tom...da destra a sinistra...poi parliamo di Presidenza e Presidente...e gli ho detto guarda questo...**tu fai scrivere i coglioni...gli ho detto per Amadore...gli ho detto le mie cose fai scrivere e...dico destra e sinistra...stai tranquillo che ti fidi delle persone sbagliate**...e poi è uscita la discussione di questa sentenza del del...considera che erano le sei e mezza erano le sei e mezza...
GALULLO: si si...
MONTANTE: mi fa minchia e non me l'avevi detto perchè non me lo dicevi perchè non mi mandavi il messaggio...Robè...io non mando messaggi a nessuno Robè...non abbiamo fatto nè comunicati...non abbiamo fatto niente...è uscita la notizia perchè forse l'avvocato uhm...io noi non abbiamo fatto nessun comunicato...nessun comunicato nè Confindustria nè io personalmente...**allora facciamo scrivere chiamo Amadore...no Amadore non voglio che scriva su mie cose**...se tu tu ti assumi la responsabilità io ti parlo davanti a Giorgio...ti giuro sui miei figli...**io ti parlo da azionista in questo momento...non ti parlo da associato...da azionista...e siccome sono nel comitato di presidenza io sono il tuo azionista...proprio chiaro ah...ti giuro davanti a Giò davanti a a...**
GALULLO: si si si...

MONTANTE: davanti a...a Francesco che era arrivato Francesco e cosa...quindi e.. la libertà del giornale c'è il problema...però un pò i coglioni gonfi ce li ho...ma non te li dirò ora Roberto te li dirò perchè ora...

GALULLO: al momento debito...

MONTANTE: no gli ho detto per me è un fatto di delicatezza mia riguarda una cosa mia non te ne parlo ora...saprò aspettare su quest'argomento gli ho detto...saprò aspettare...proprio così...gli ho detto e se io ti devo chiedere una cosa gli ho detto...se io devo chiedere una cosa come mi ha detto Emma e come mi ha detto Giorgio...ti giuro davanti a Giorgio che quello mi ama...tu non sei mai stato con Giorgio...quello mi ama...quello mi abbraccia mi tiene abbracciato come un figlio così no...

GALULLO: si si si si...

MONTANTE: ho detto...io chiederò una cosa chiederò il Sole 24 Ore...no perchè non voglio fare il (inc.) chiederò il Sole 24 Ore...

GALULLO: certo certo certo...

MONTANTE: però...speriamo che il Signore mi aiuti e mi aiuti...così a botta a botta...

GALULLO: si si si...

MONTANTE: e allò e allora mi fa...allora mi fa la facciamo scrivere a Mancini no...facciamola scrivere a Mancini...dissi guarda...ho detto Lionello è una brava persona...gli ho detto ci sono due persone che hanno...sono brave di queste...siccome so che il pupillo è Mancini no è il suo pupillo...

GALULLO: si si si...

MONTANTE: gli ho detto...due persone...a perchè lui mi hai detto...ma visto che ho fatto scrivere a Mancini su quelle cose tue no...visto che ha scritto bene...Mancini è bravo ho detto però è sempre...non entra nel merito...rimane sempre no...politico rimane sempre no...cita non cita...no...

GALULLO: si si si...

MONTANTE: io ho detto...ho parlato bene di Mancini naturalmente...ho detto sai Lionello è bravo...però sai cita non cita...è sempre...invece siccome ne hai due...hai Mancini e Galullo...Mancini è in pensione...davanti a Giorgio...e Galullo...

GALULLO: certo...

MONTANTE: e Galullo è quello che entra nel merito che rischia che prima o poi l'ammazzano...gli ho detto così...prima o poi lo fanno fuori...e lui era in silenzio...Giorgio sai questo chi è...e io ho detto...e Fiori mi appoggiava...questo è entra nel merito...questo lo fanno fuori...sul serio lo fanno fuori...sulla massoneria sulle cose...gli ho detto tutta una serie di cose...e lui fa no effettivamente bè...allora lo facciamo scrivere a Galullo...facciamo scrivere a Galullo...no a me non me nè fotte chi lo scrive...

GALULLO: certo certo certo...

MONTANTE: sappi che noi abbiamo questi personaggi...questi personaggi...che se perdiamo questi personaggi su questi temi...siamo fottuti...ora lo facciamo scrivere a Galullo...

GALULLO: certo certo...

MONTANTE: e io ho ripetuto...non me nè fotte che lo scrive Galullo forse non ci siamo capiti...

GALULLO: certo certo hai fatto non bene di più...hai fatto benissimo a raccontarmi sta cosa...perchè io invece te la racconto di come me l'ha raccontata lui...

MONTANTE: punto va bene? ...mah...incazzato nero proprio...sono stato incazzato nero...non vabbè...andiamo avanti...

GALULLO: adesso io ti dico quello che lui mi ha raccontato...allora alle sei e mezzo lui presenta il sito...il nuovo sito...stiamo guadagnando milioni di euro...

MONTANTE: ma lui fino alle sei e mezzo era là però ah...

GALULLO: si si...

MONTANTE: da me con me era fino alle sei e mezzo...

GALULLO: si si si alle sei e mezzo infatti ha cominciato alle sei e mezza sei e quaranta insomma è arrivato

MONTANTE: *alle sei e mezza era da me...*
GALULLO: *esatto...ha cominciato a presentare il sito...eccetera eccetera...ma questo qui te lo lascio perchè non ti interessa...te lo racconterò poi ma è una questione interna...*

MONTANTE: *ma questo non me ne frega (inc.)...*
GALULLO: *com'è?*
MONTANTE: *no sono cose che non me ne frega dico è una cosa vostra di giornale...diciamo...*
GALULLO: *no no no ma poi te la racconto (inc.) tutto il sito nuovo...stiamo guadagnando milioni di euro...(inc.)...esattamente...*

MONTANTE: *abbiamo risolto i problemi...*
GALULLO: *perfetto...mi chiama alle nove di sera...alle nove di sera appena finita la riunione ero lì al giornale mi fa...Roberto io ti avevo cercato in realtà per un'altra cosa non per la presentazione del sito...ma perchè sai dice...mi fa...tu sai che io ho rotto con Montante no?...gli ho detto francamente no dico...perchè a me certamente per la delicatezza dei rapporti che intercorrono tra le persone nessuno si permette di raccontarmi quello che succede tra te ed altri quindi non lo so lo apprendo in questo momento da te...dice si si si lui mi ha...lui mi evita non mi vuole parlare...io del resto lo evito non gli voglio parlare perchè lui mi ha detto...mi ha fatto sapere da terze persone...dal suo entourage...*

MONTANTE: *(ride)*
GALULLO: *no no senti...dal suo entourage che il Corriere l'ha trattato benissimo e io invece l'ho trattato malissimo ma a me non mi interessa niente...*

MONTANTE: *io io...io gliel'ho detto...io gliel'ho detto...*
GALULLO: *si si no ma io ti dico quello che lui mi ha raccontato...*
MONTANTE: *io gliel'ho detto io...effettivamente...*
GALULLO: *invece lui non mi ha assolutamente detto adesso ti continuo e ti dico...*
MONTANTE: *si si si...*
GALULLO: *e mi fa dice...io invece non ne voglio sapere...non ne voglio sapere niente perchè lui sostiene determinate tesi che lui non c'entra niente con la mafia poi alla fine verrà fuori questo...ma io l'ho ripetuto anche a Squinzi e ai vertici di Confindustria io voglio restare fuori da questa storia e non mi interessa...e mi fa dice però...mi ha telefonato...io ti dico quello che lui mi ha detto...tant'è che io sono rimasto francamente perplesso dopo che tu mi stai dicendo questa cosa...figurati come rimango...e mi fa dice mi ha telefonato l'avvocato Caleca il quale mi ha detto...dice sa c'è stato oggi questo riesame...io non sapevo niente...ti ti ti fermo...io gli ho dà...gli ho scritto su...gli ho detto mi dai il telefono dell'avvocato Caleca gliel'ho scritto su un bigliettino...*

MONTANTE: *e ma infatti me l'ha dato...me l'ha dato...il bigliettino...*
GALULLO: *no no...e gliel'ho scritto con la mia calligrafia (inc.)*
GALULLO: *ce l'ho ancora ce l'ho ancora...*
MONTANTE: *è mio...è mio il biglietto...*
GALULLO: *ce l'ho ancora...*
MONTANTE: *guarda la calligrafia che è quella mia...*
GALULLO: *si si si...mi fa mi ha telefonato l'avvocato Caleca che mi ha detto dice...noi apprezziamo quello che voi state facendo...abbiamo visto che sull'argomento ha scritto Galullo e Mancini...sono due ottimi personaggi...sappiamo che tra i due si odiano...io non ho mai manifestato alcun odio di nessuno...figurati anche nei confronti dei carnefici...figurati nei confronti di una persona che sicuramente è lontano non anni luce...più degli anni luce dalla mia idea di deontologia professionale e umana è la stessa distanza che separa te dagli Arnone e da Piddu Madonia tanto per essere chiari...quindi siamo proprio a due persone...*

MONTANTE: *(ride)*
GALULLO: *dice...dice però io gli ho detto a Caleca...no non no facciamo scrivere Galullo...allora mi raccomando adesso chiami Caleca...fai questa cosa...gli dici che te l'ho detto io di chiamare Caleca ed infatti Caleca può essere buon testimone...io l'ho chiamato alle nove e venti più o meno...lui può raccontarti...*

MONTANTE: io a Cale...io a Caleca...

GALULLO: esattamente (si accavallano le voci)...concludo no...

MONTANTE: no non no io...ti faccio le intercalate così almeno non riprendiamo...

GALULLO: si si si...

MONTANTE: io a Caleca l'ho chiamato in sua presenza e gli ho detto...Nino ti chiameranno dal Sole punto e in sua presenza...

GALULLO: si si si...

MONTANTE: poi lui ha preso il biglietto e gli ho scritto il numero con la mia penna...e gliel'ho dato...davanti a Giorgio...

GALULLO: si si si...

MONTANTE: vedi guarda che è subdolo con te...

GALULLO: ma guarda guarda che è una cosa pazzesca...

MONTANTE: si vergogna si vergogna a dirti che ha preso la disposizione...siccome gli ho dato una disposizione...

GALULLO: certo...

MONTANTE: siccome gli ho dato una disposizione...e gliel'ho data da Editore...in presenza del Presidente dell'editoria in persona e quindi praticamente era morto...ha fatto tutta sta moina...ma perchè è un vi...è un pezzo di merda...

GALULLO: sì...ma va figuriamoci...io infatti chiamo Caleca ed esordisco con queste testuali parole...piacere di conoscerla avvocato...la chiamo su indicazione del Direttore Roberto Napoletano che mi ha chiesto di scrivere un pezzo sulla decisione del Tribunale del Riesame...mi ha chiesto di farlo attraverso gli atti e sue dichiarazioni ed è quello che faccio...ed ecco lì il risultato che tu hai visto nel pezzo di oggi...che credo che sia di una chiarezza cristallina...e limpida...no è chiaro...è molto tecnico in effetti...

MONTANTE: GALULLO: esattamente...così come mi ha chiesto il Direttore...Caleca mi ha scritto un messaggio mi ha fatto molto piacere...mi ha detto un esempio di...di limpidezza giornalistica...quindi a me questo ha fatto molto piacere...la cosa poi è che io alle undici sono andato da lui di nuovo...pezzo scritto tutto letto riga per riga mi ha detto qui cambia questo ed io l'ho cambiato...quindi praticamente lui è intervenuto dove ha voluto...e ma sciocchezze e...(inc.) questo...niente...

MONTANTE: cazzate...

GALULLO: e mi fa...dice cosa ne pensi del sito...la parte invece che ti interessa perchè te la dà lunga...sul fatto che...

MONTANTE: ah...

GALULLO: che a voi dice una cosa che a me né dice ovviamente sempre un'altra...mi fa cosa ne pensi del sito...dico no...il sito mi pare molto bello dico però trovo umiliante per la mia professione...umiliante per la mia figura che tu abbia tolto i blog...perchè lui dalla homepage li ha tolti i blog...li ha messi in fondo come se fossero quasi una cazzata gli dico perchè tu non hai idea...di quel sangue che butto sul mio blog...delle migliaia di accessi giornalieri che ho e di quanto io rischi con quello che scrivo...e di quanti giornali mi riprendono quotidianamente...

MONTANTE: gliel'ho detto davanti a Giorgio...

GALULLO: sì...esatto...c'era davanti il vice Direttore Vicario De Biasi...gli ho fatto fare il cazzo che volete...perchè Napoletano che con me non si permette di dire nè B nè DA...perchè io lo mado a stendere in un nano secondo perchè io ho una sola faccia da difendere di fronte ai miei figli...gli ho detto dico...Direttore e il Vice Direttore mi fa dice...Roberto dice...hai fatto bene a dire queste cose...Napoletano fa no hai fatto benissimo...guarda caro Direttore io dico sempre quello che penso...è un'umiliazione per chi come me...mette quello che mette...

MONTANTE: aspetta aspetta aspetta...aspetta un attimo...scusa un attimo...aspè che rispondo a Marcella...(Montante parla con Marcella con un altro cellulare)...

GALULLO: come no...

MONTANTE: scusa eh...pronto...

GALULLO: figurati...questo ecco...questo quindi per dirti è il personaggio...ma ti rendi conto...

MONTANTE: si si...si si...e...allora ad un certo punto...quando io ho attaccato lui te lo giuro...seria...tu conosci mio nipote no...Antonio...

GALULLO: certo...

MONTANTE: ti sto giurando sulla testa di mio nipote che io mi ammazzerei per mio nipote e per i miei figli...non ti cambio una virgola...io l'ho massacrato allora...e noi lui era sotto...inquisito in quel momento...zitto come un verme...(inc.)...come un verme...ti giuro sai come un verme...non mi alza la parola...io a capo...capo significa nella qualità di Editore...con Giorgio sul letto...ho fatto la foto...ti faccio vedere la foto...ho fatto la foto per fartela vedere...lui con le corna abbassate...praticamente e gli (inc.)...ma che dici Antò io ti ho fatto uscire il libro...la copia della storia te l'ho fatta uscire io...chi dici io così...ci dissi tu sei sempre il solito perchè sei ingrato...tu lo sai dava...te lo dico davanti...ti ricordi quando hai fatto il Direttore...ti ricordi quello che ho fatto...nella vita bisogna avere i coglioni così...bisogna avere i coglioni...capito!

GALULLO: eh figurati...hai parlato con la persona giusta hai parlato...-

MONTANTE: bisogna avere i coglioni...Fiori mi appoggiava in pieno...bisogna avere i coglioni...

GALULLO: certo certo...

MONTANTE: quindi caro caro...tu...il Corriere della Sera a me mi ha appoggiato...sempre...

GALULLO: certo...

MONTANTE: fin dal primo momento...e ti dico una cosa che continua a chiamarmi fino all'altro giorno per l'intervista...e lui fa ma noi la possiamo fare noi l'intervista...io non ho...io ho deciso di no...l'hai vista...ho parlato o non ho parlato...io io potevo anche obbligare in quanto su una posizione di correttezza...e di amicizia...

GALULLO: chiaro chiaro...chiaro chiaro chiaro...

MONTANTE: chiaro...meno...io sfuggo...giornali nazionali...settimanali...io non parlo...perchè strategicamente ho deciso di non parlare...chiaro...

GALULLO: certo!

MONTANTE: dico e...e infatti poi fa...fa cioè...al massimo ora siccome ora dopo questa cosa io io semmai faccio intervistare l'avvocato...

GALULLO: certo...certo...

MONTANTE: allora lui come un ruffiano...come un ruffiano...sempre sotto il giuramento di mia figlia e di mio nipote...come un ruffiano fa no...facciamo il pezzo facciamo chiamare questo il tuo...come si chiama questo avvocato...gli ho de...Caleca si chiama...e mi dai il numero...scrivimi qua...e gliel'ho scritto con la mia penna...scrivimi il numero gli ho dato il numero...e lo facciamo scrivere a Amadore...no Amadore non lo facciamo scrivere perchè tu a Amadore gli hai detto delle cose dici gli hai detto delle cose...e non ti posso dire quello che gli hai detto va bene...punto...allora fà...ma Mancini lo hai visto che l'ho fatto scrivere a Mancini...si Mancini è bravo Lionello bravissimo...però sappi che Mancini è molto politico rimane no...qua ci vuole uno che dice le cose come stanno...che si legge le carte eccetera eccetera...e sono andato a finire a te...

GALULLO: si si si...

MONTANTE: (inc.)

GALULLO: e lui in tutto questo non ha fatto...non solo...

MONTANTE: siamo rimasti dopo questo pezzo (inc.)...li facciamo fare un'intervista a Caleca...chiaro...ora per dirti e tanto lo dico io...è un verme veramente gliel'ho detto...tanto gliel'ho detto davanti....

GALULLO: si lo so lo so...(inc.)

MONTANTE: perchè lui replicano...non ha replicato perchè non pote...non può replicare...quindi...

GALULLO: ma lui assorbe tutto e non gliene frega un cazzo...

MONTANTE: *ti posso dire una cosa...bravo hai detto bene ass...è una s...è un muro di gomma...è una spugna...che io...posso dirti...con il dieci per cento di quello che gli ho detto ieri il dieci per cento di quello che gli ho detto lui doveva alzarsi e andarsene dalla stanza...in maniera violenta e se ne doveva andare...*

GALULLO: *il dieci per cento...ma io mi sentirei mi butterei dal ponte...per l'un per mille non per l'un per cento...*

MONTANTE: *quando io gli ho detto ti ho fatto assumere di ho fatto...lui doveva dire Giorgio mi dispiace mi sento offeso da Antonello me ne vado...io io...*

GALULLO: *certo certo...*

MONTANTE: *se era uomo...quindi ho capito che è un verme e peg...e sono pericolosi...che quello che si offende e se ne va non è pericoloso...quello che...lui è pericoloso è verme...c'è poco da fare...*

GALULLO: *ma infatti è così...tu pensa che poi...quando lui ha presentato il sito aveva già parlato con te aveva già parlato dei rischi che io corro...*

MONTANTE: *eee...a voglia...*

GALULLO: *e tu pensa che durante la presentazione del sito...ha fatto un solo nome di giornalismo investigativo...un solo nome che io mi sono sentito guarda...*

MONTANTE: *chi è chi è...*

GALULLO: *ho detto dico...te lo dico come un fratello sai che non parlo con nessun parlo solo con te...ho detto io me ne devo andare ma...ma subito da questo giornale appena trovo l'occasione...fa dice perchè qui abbiamo delle firme del giornalismo investigativo come Gatti...*

MONTANTE: *aspetta...anche a me l'ha detto...anche a me l'ha detto...*

GALULLO: *un tripudio di Gatti...ho detto ma guarda sto testa di cazzo...assurdo...*

MONTANTE: *ma posso dirti una cosa anche a me l'ha detto...davanti a Giò...ora sto andando in America...lui parte per gli Stati Uniti va a vedere eh...*

GALULLO: *va a presentare alla British Community...il sito...*

MONTANTE: *che incontra per la prima volta che sta andando in questo uff...che sta andando in questo ufficio...e incontra pure Gatti...lo sai cosa gli ho detto io...davanti a Giorgio...perchè lui ha parlato male...è bravo Gatti ma è uno al tuo servizio totalmente al tuo servizio...per dire...quello che scrive Gatti è su comando tuo...*

GALULLO: *certo certo...*

MONTANTE: *gliel'ho detto chiaro...*

GALULLO: *certo...*

MONTANTE: *quindi...e gliel'ho detto è al tuo servizio...ma gliel'ho detto in maniera pesante...siccome lui tramite Gatti ha fatto litigare i grandi inserzionisti i grandi i grandi no...*

GALULLO: *si si...*

MONTANTE: *azionisti di Confindustria....io gli ho detto davanti a Giorgio...certo perchè tu...quello lavora al tuo comando è al tuo comando...*

GALULLO: *certo invece lui l'ha presentato non potete capire il tripudio...che ha nella Community internazionale Gatti è un esempio rarissimo di giornalismo investigativo...io gli volevo dire ma brutto stronzo ma vatti a leggere quello che scrivo io è quello giornalismo investigativo è quello rischiare la pelle non andare a leccare il culo come fa su comando come killer...*

MONTANTE: *aspè che rispondo a Chiara...(Montante parla al telefono con la figlia con un altro cellulare)...scusami ah...*

GALULLO: *no ma figurati...scherzi...salutami tutta la famiglia non appena hai occasione Chiara Alessandra salutami tutti...*

MONTANTE: *la prossima settimana a Milano viene...vediamo di incrociarci...viene Antonella viene Alessandra da Londra pure...e il nipotino (inc.)...arrivano tutti la prossima settimana...*

GALULLO: *comunque questo qui ti dà proprio l'idea di che personaggio guarda...*

MONTANTE: *ti ho detto...ti ho fatto il quadro...di quello che è successo ieri...guarda che non ha avuto il coraggio e la serietà di dirti...*

GALULLO: no non no...lui (inc.) ma totalmente zero...

MONTANTE: perchè perchè doveva giustificarsi in mezzo alla scorsa volta che ha preso una disposizione e siccome è un verme...siccome ha preso come dipendente e Direttore una disposizione dall'Editore...su una notizia vera no su una marchetta...

GALULLO: è chiaro...è chiaro...

MONTANTE: attenzione no su una marchetta...perchè non l'avrei fatto io...perchè lui non gliela chiedo come marchetta...e tu lo sai come sono io...

GALULLO: certo...

MONTANTE: sono una persona seria non ne chiedo marchette alle persone...

GALULLO: certo ma io infatti io la stessa cosa ho detto a Caleca mi ha fatto veramente piacere ho detto dico...perchè lui mi fa dice...so la serietà che la contraddistingue...io gli ho detto avvocato io sono qui per scrivere quello che è successo una cronaca inappuntabile di quello che è successo...quindi ma lui ma la cosa bella che (inc.)...mi ha chiamato Caleca...ma tu ti rendi conto...

MONTANTE: ma ce l'hai il bigliettino? (Si accavallano le voci)...

GALULLO: quando ci incontriamo te lo dò...

MONTANTE: no guarda la calligrafia...guarda la calligrafia...

GALULLO: ce l'ho sotto in una giacca a proposito di quando ci incontriamo...ricordati che quando vuoi basta che suoni il citofono...

MONTANTE: si tesoro mio lo so...

GALULLO: (ride)...

MONTANTE: ti volevo dire ricordati quella nota...la nota di Emma che l'ho persa...la mia copia l'ho persa...

GALULLO: si si si per trovarla...

MONTANTE: no ma lo sai che io te lo ridata no...quella modificata...

GALULLO: si si si...

MONTANTE: vedi se trovi questa che l'ho strappata buttata da miseria...

GALULLO: e quella lì non lo so...

MONTANTE: se non la trovi va bene quella vecchia...con il pennino vecchio quella tua...

GALULLO: va bene va bene...

MONTANTE: da quello tuo **io ho fatto una piccola modifica e poi ti ho dato le modifiche...ti ricordi no...**

GALULLO: si me le hai date cartacee non so se ce l'ho ancora...

MONTANTE: no se non ce l'hai va bene la tua vecchia...che me la ricostruire...(inc.)

GALULLO: va bene va bene...va bene...

MONTANTE: la minuta...va bene...senti...saluta a tutti ah...

GALULLO: d'accordo d'accordo...o mi raccomando se oggi o domani ci sei passa...

MONTANTE: si...(inc.)

GALULLO: qualunque cosa...se vuoi parlare sfogarti...mi trovi sempre...

MONTANTE: no ti ho raccontato questa cosa che era simpatica...quando la gente veramente non ci sono parole per...(inc.)

GALULLO: Antonè o le palle si hanno o si è persone oneste con le palle oppure si è disonesti senza palle...

MONTANTE: bravo...bravo...

GALULLO: punto...questa è gente che prima o poi dovrà guardarsi allo specchio ma lo farà davanti al cospetto di Nostro Signore purtroppo...(inc.)...

MONTANTE: bravo al cospetto di Dio questa è la cosa più...

GALULLO: esatto...

MONTANTE: questa è la cosa più...

GALULLO: esatto...esatto...un abbraccio salutami tutti...

MONTANTE: un abbraccio a te ciao...ciao...

(Allegato nr. 505)

Nella conversazione nr. 704⁶¹² delle ore 19.49 del 9.6.2016, il MONTANTE dava precise indicazioni al GALULLO Roberto di cosa scrivere in un articolo di cui gli avrebbe fatto avere anche il materiale necessario da cui attingere le informazioni; gli diceva espressamente di non parlare di LO BELLO né di ciò che aveva detto BOCCIA ma di enfatizzare l'attività di SQUINZI.

IL GALULLO non batteva ciglio e ripeteva ciò che avrebbe dovuto scrivere, ricalcando gli "ordini" del MONTANTE.

Poiché il GALULLO non sentiva bene, il MONTANTE si riservava di richiamarlo utilizzando altro apparecchio telefonico, dicendogli, falsamente, che lo stava chiamando con un *cordless* da casa.

Conversazione telefonica nr. 704:

GALULLO: pronto?
MONTANTE: Galullo!
GALULLO: eh Antonellone...
MONTANTE: Robertone...come stai? Tutto bene...?
GALULLO: tutto bene e tu?...
MONTANTE: bene sono a Roma...e tutto bene...anzi bellissimo...non ce l'ho fatta stasera a venire a Ro...a Milano...parto domani mattina...presto...quindi se tu domani...ci ci ci vogliamo vedere domani...stiamo un po'...
GALULLO: si si si...dimmi tu a che ora ci vediamo...
MONTANTE: si avevo...aspetta un attimo...domani è venerdì...(inc.) ho prenotato...per me se puoi possiamo fare anche a pranzo...e domani non c'è Squinzi perché domani Squinzi...
GALULLO: ho capito...
MONTANTE: (inc)...io la vedo sabato alle dieci e trenta...va bene...
GALULLO: ah okay okay...
MONTANTE: fatti inviare il documento che o la cosa (inc.) politica...di ordine politico di opportunità non di merito è perfetto...non c'è nulla da...è spettacolare...(inc.) è spettacolare...
GALULLO: okay...
MONTANTE: però sono cose di (inc.) te lo anticipo...così almeno se hai tempo...per esempio...la voce Lo Bello falla sparire...
GALULLO: chi scusami?...
MONTANTE: la voce Lo Bello falla sparire...
GALULLO: Lo Bello?...ah okay okay okay...
MONTANTE: (inc.) tutto quello che ha detto Boccia fallo sparire pure nel senso parla (inc.)...
GALULLO: però ti sento malissimo Antonello...ti sento malissimo...
MONTANTE: ti sto chiamando dal telefono fisso di casa di Roma...ti volevo dire...
GALULLO: quindi...devo fare...tolgo...
MONTANTE: con un cordless...sono con un cordless ah...
GALULLO: quindi tolgo Lo Bello e poi un'altra cosa ma non ho capito cosa mi hai detto...
MONTANTE: Squinzi...enfattizza Squinzi...no nell'attività di Squinzi...
GALULLO: non ti sento Antonello non sento nulla guarda...non sento niente...
MONTANTE: mi senti mi senti...mi senti...
GALULLO: male malissimo...

⁶¹² R.Int. 516/2016 – progr. nr. 704, delle ore 19.49, del giorno 09.06.2016, registrata sull'utenza nr. 338-4786386 in uso a MONTANTE Antonio Calogero, nato a San Cataldo (CL) il 05.06.1963, in uscita sull'utenza telefonica avente nr. 335-5648356 in uso a GALULLO Roberto, nato a Roma il 10.4.1963.

MONTANTE: *aspetto che ti chiamo...poso il cordless e ti chiamo dal telefono fisso aspetta un attimo...*
GALULLO: *okay okay okay okay...*

(All. nr. 506)

Nella successiva conversazione nr. 706⁶¹³ delle ore 19.52 del 9.6.2016, il MONTANTE ripeteva al GALULLO come doveva impostare l'articolo, la cui bozza gli aveva già inviato, ed il GALULLO lo assecondava, dicendogli che avrebbe provveduto nei termini da lui voluti.

Il MONTANTE gli dava indicazioni precise sul fatto che non doveva parlare di LO BELLO, che doveva enfatizzare anche l'attività della MARCEGAGLIA e puntare il focus su una continuità in Confindustria, dando però risalto a SQUINZI, che era il Presidente uscente, e non a BOCCIA né doveva riportare quanto detto da quest'ultimo.

Il MONTANTE diceva espressamente che lo SQUINZI non voleva che si diffondesse la notizia nei termini che il successore potesse essere migliore di lui e, perciò, diceva al GALULLO di cancellare tutto ciò che dava adito a tale impressione dalla lettura dell'articolo.

Il GALULLO rispondeva che avrebbe provveduto, con un imbarazzante “*si, si, si, si, si ... va bene, va bene, va bene*”, aggiungendo che quello che diceva il MONTANTE era “*correttissimo*” e che ancora si trattava di una bozza passibile di ogni cambiamento, sebbene, nel complesso, il MONTANTE avesse gradito lo scritto.

Il MONTANTE aggiungeva che, a lavoro ultimato, avrebbero fatto leggere l'articolo anche a SQUINZI e, alla fine del dialogo, si raccomandava con il GALULLO che tutto sarebbe dovuto essere come deciso.

Conversazione telefonica nr. 706:

GALULLO: *pronto?*
MONTANTE: *ero con un cordless quindi...*
GALULLO: *ah ecco adesso ti sento bene...*
MONTANTE: *si...allora ti volevo dire...*
GALULLO: ***quindi Lo Bello lo tolgo tutto quanto ok...***
MONTANTE: *allora (inc.) perchè...perchè loro ce l'hanno sulle palle...*
GALULLO: *e certo e certo...*
MONTANTE: *allora...invece il disco...**enfatizza l'attività...oltre quella della Marcegaglia la continuità...***
GALULLO: ***giusto...giusto...***
MONTANTE: *e l'attività di Squinzi...quindi Squinzi Squinzi Squinzi...Squinzi...sulla parte l'ultima di Boccia non la...se la citi la citi come...no come l'ha detto*

⁶¹³R.Int. 516/2016 – progr. nr. 706, delle ore 19.52, del giorno 09.06.2016, registrata sull'utenza nr. 338-4786386 in uso a MONTANTE Antonio Calogero, nato a San Cataldo (CL) il 05.06.1963, in uscita sull'utenza telefonica avente nr. 335-5648356 in uso a GALULLO Roberto, nato a Roma il 10.4.1963.

Boccia...perchè tu devi immedesimarti di un Presidente che esce no? ...Qual'è (inc.)...

GALULLO: ok...ok...ok...

MONTANTE: di qualsiasi Presidente...che sia Emma che sia Squinzi...cosa vuole...

GALULLO: certo...

MONTANTE: vuole che si lasci la faccia più importante...e che quello che viene comunque non sia più bravo di lui questo è il concetto no...(inc.)

GALULLO: certo certo certo...

MONTANTE: quindi cancella tutto...come se quello di Boccia fosse del Sole 24 Ore...non lo so come se fosse...no...

GALULLO: si si si si si...va bene va bene va bene...

MONTANTE: senza modifica ah...proprio...oppure ne parli astrattamente non come ha detto Boccia non lo dire...capito perchè...

GALULLO: va bene, va bene...

MONTANTE: (inc.) la cosa più brutta...per un Presidente che...è in uscita...è non vedere più la sua faccia e vedere di quello prima e di quello dopo...

GALULLO: è giusto...è giusto...

MONTANTE: ti trasferisco un messaggio che...conosco il mio mondo capito...che conosco molto bene...

GALULLO: certo...è corretto...è correttissimo quello che mi dici...

MONTANTE: e questo non te lo fatto spedire no perchè...

GALULLO: no no..no ma io infatti...(inc.)...

MONTANTE: non era la fine del mondo...però conoscendo i tipi...i tipi...

GALULLO: e certo e certo...certo...

MONTANTE: uhm...

GALULLO: allora a questo punto io domani poi quando ci vediamo...

MONTANTE: il contenu...il contenuto non deve cambiare capito, deve...

GALULLO: si si...

MONTANTE: deve essere tolta qualche parola...non lo devi cambiare il contenuto...

GALULLO: si...ma ti è piaciuto ti piace come cosa?

MONTANTE: è spettacolare...è spetta...

GALULLO: certo...

MONTANTE: poi lavoriamo su questo lavoro spettacolare...

GALULLO: esatto questa è una bozza...

MONTANTE: era era solo per l'opportunità politica di non fare danni diplomatici...capito?

GALULLO: giusto...giusto giusto...senti io domani ne porto quattro copie a questo punto...poi porto anche...e lo metto su internet...

MONTANTE: poi glielo mandi tu...no no...

GALULLO: certo...

MONTANTE: poi glielo mandi...

GALULLO: certo...

MONTANTE: lui mi la lascia una copia...mi lascia una copia domani per noi...

GALULLO: esatto poi io glielo mando per poste elettronica...

MONTANTE: poi glielo mandi via email si...

GALULLO: si...

MONTANTE: poi ci vediamo a metà settimana...e ne parliamo hai capito...quindi...la prossima settimana bene...ho già...

GALULLO: quindi domani non vediamo Fiori comunque e...

MONTANTE: no no perchè Fiori...è con è con...(inc.) a Roma...

GALULLO: ok ok...

MONTANTE: a Roma...(inc.) io torno domani sera e incontro Squinzi e Squinzi alle dieci e mezza è da lui...va bene?...

GALULLO: quindi praticamente glielo dai tu dopo a Squinzi?

MONTANTE: a Squinzi tu...se lo mandi a Fiori...Fiori ce l'ha subito da Squinzi è uguale no...è la stessa cosa...

GALULLO: *a quindi io lo mando...vabbè faccio una cosa domani me lo porto su chiavetta e poi lo mando domani insomma...non è un problema...*

MONTANTE: *lo mandi domani...Squinzi glielo girà a Fiori e poi la prossima settimana incontriamo tutti e due...va bene?*

GALULLO: *si...io la prossima settimana però...Antonello...sono da mercoledì a sabato a Roma...*

MONTANTE: *e va bene...magari ci vediamo a Roma...(inc.)...*

GALULLO: *oppure oppure ci vediamo quella ancora dopo insomma tanto voglio dire...cambia poco nel senso che in ogni caso l'importante è che loro abbiano il progetto...*

MONTANTE: *perfetto...bravo...bravo...ecco va bene...*

GALULLO: *benissimo...allora domani a che ora ci vediamo?*

MONTANTE: *io domani se tu sei d'accordo...sarei ad ora di pranzo...*

GALULLO: *mi dici tu all'una...dimmi tu a che ora...*

MONTANTE: *oppure possiamo fare...anche all...stavo guardando poco fà che mi sono distratto...allora domani è venerdì...secondo me io farei domani...alle dodici e mezzo così...poi continuiamo se tu sei libero...*

GALULLO: *si si si dodici e mezzo...va bene...allora ti raggiungo io domani alle dodici e mezzo...*

MONTANTE: *va bene ok ci vediamo lì alle dodici e mezzo...ok va bene...*

GALULLO: *d'accordo un abbraccio...ciao buana serata...*

MONTANTE: ***ciao ciao ciao, Robertone mi raccomando eh...***

GALULLO: *ciao ciao...*

(All. nr. 507)

Anche alla luce del contenuto delle sopra richiamate intercettazioni, si commenta da solo l'articolo che il GALULLO scrive, sul suo blog, qualche giorno dopo la pubblicazione sul quotidiano "La Repubblica" della notizia delle indagini a carico del MONTANTE (articolo del 9.2.2015).

L'articolo del GALULLO, datato 13 febbraio 2015, si intitola "Antonello Montante, battaglie (ignore), denunce (dimenticate) di ministri e magistrati e parole (calate) dei pentiti" e, rimandando alla lettura integrale dell'articolo che si allega, pare comunque opportuno evidenziare che il giornalista utilizza toni offensivi nei confronti di "ambienti investigativi e giudiziari".

(All. nr. 508 - articolo del GALULLO Roberto del 13.2.2015)

*

Tra il materiale sequestrato al MONTANTE veniva rinvenuta altra documentazione che cristallizza i favori resi dall'imprenditore nisseno ad altri giornalisti, ossia CAVALLARO Felice, inviato del Corriere della Sera, e MORGANTE Vincenzo, giornalista RAI.

Il CAVALLARO veniva sostenuto dal MONTANTE per la sua candidatura a sindaco di Racalmuto dopo lo scioglimento del consiglio comunale di quel centro per infiltrazione mafiosa

con l'allora sindaco PETROTTO (*soggetto che si ricorda essere stato tra quelli oggetto di interrogazione SDI da parte del GRACEFFA Salvatore*).

Scatolone contrassegnato “1BB – 1B – 2B – 3B ”,

- “e-mail del 7 Dicembre 2013 inviata da CAVALLARO Felice ad Antonello MONTANTE avente per oggetto “Carissimo Antonello, al di là della lettera di risposta “**ufficiale**”, indirizzata anche a Ivan, grazie di cuore per quanto fai, un forte abbraccio felice” riguardante l’interessamento da parte dello stesso MONTANTE e Ivan LO BELLO a proporre la candidatura del CAVALLARO Felice a Sindaco di Racalmuto, con consiglio comunale sciolto per infiltrazioni mafiose;

Nel file excel, denominato “*copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)*”, nella cartella denominata “TUTTI”, venivano rinvenuti i seguenti appunti relativi al CAVALLARO Felice:

data	Cod	Cod	Cod	Cod	descrizione	note	note
13/01/2011					da Mimì La Cavera con Felice Cavallaro		
19/06/2012					ore 14,00 app. Felice Cavallaro con Vice Prefetto oggi Pref. AG in aeroporto		
21/12/2012					ore 17,30 app. Felice Cavallaro e Luigi La Rosa in Sicindustria		
22/03/2013					ore 16,10 Luigi La Rosa e Felice Cavallaro in Confindustria Sicilia		
17/04/2013					ore 13,30 app. F.Cavallaro per Cutuli		
07/05/2013					cena con Adriana Manganeli dopo la presentazione del libro di Antonio con Questore Zito, Morvillo e Cavallaro alla Cuccagna	2	
21/10/2014					ore 09/10 app. Felice Cavallaro e sindaco di Racalmuto a Villa Igiea		
09/02/2015					ore 18/19 app. Felice Cavallaro e Lo Bello Altarello		
25/06/2015					ore 13,00 pranzo Bernini con Felice Cavallaro + Eliana + Lo Storto e Patrizia Ferrante		

Il MORGANTE chiedeva espressamente al MONTANTE una segnalazione per l'incarico di vicedirettore del TGR Sicilia.

scatolone contrassegnato "00":

- Documentazione varia riguardante convegni, articoli di stampa e varie, raccolta con elastico e foglio A4 contrassegnato dal nr. 6 contenente:
 - Mail inviata in data 04.04.2012 dal MONTANTE alla GIARDINA avente ad oggetto "riservato", nel cui corpo è contenuta mail della stessa data inviata da Vincenzo Morgante, giornalista RAI, al MONTANTE per ottenere una sua segnalazione quale vicedirettore TGR Sicilia;

Nel file excel, denominato "*copia di appunti in ordine cronologico (Ordinati 11.11.2015) Rev (version 1)*", nella cartella denominata "TUTTI", venivano rinvenuti i seguenti appunti relativi al MORGANTE Vincenzo:

data	Cod	Cod	Cod	Cod	descrizione	note	note
30/01/2008					V. MORGANTE		MU-037 KALOS UOMO
16/07/2008					Morgante intervista Emma sulla delega alla legalità		
16/07/2008					cena da Saltamacchia con Morgante a Fregene		
14/04/2009					pranzo Morgante Vincenzo al Piccolo Napoli		
24/07/2012					ore 10,00 Min. Cancellieri e suo gruppo con Morgante a casa Altarello granite poi andati a Racalmuto	2	
28/12/2012					ore 13,30 con Pitruzzella e Morgante da Charme		
23/07/2013					app. Morgante e Prof.ssa in Confindustria Sicilia		
15/08/2013					Scillia e Morgante a pranzo alla Taverna Presidiana, viene Ferruccio De Bortoli		
08/10/2013					ore 21/22 cenato con Morgante e Coccia al Bernini		

09/10/2013				ore 08,45/09,45 colazione Pitruzzella, Morgante e Lo Bello al Bernini		
30/01/2014				ore 15/16 app. Alfano, Morgante, Blasco e Panucci		
06/03/2014				ore 21/22 cena con Morgante, Cirillo e Agnese da Tullio		
11/06/2014				ore 21,15/22,15 cena Vincenzo Morgante al Bernini		
11/11/2014				Dott. Marino Nicolò rilascia intervista su La Sicilia "la volta che fui convocato da Lumia e Confindustria Sicilia, io e Lari eravamo a CL e sappiamo chi è Montante..... - Il 23/12/2014 Morgante e Lo Bello presentano querela contro Marino per diffamazione aggravata a mezzo stampa	4	
18/12/2014				ore 21/22 cena Bevilacqua, Pitruzzella, Sottile e Morgante		
03/01/2015				ore 22/23 cena a casa di Morgante Vincenzo, con Pignatone Giuseppe, Pitruzzella e Lo Bello		
28/01/2015				ore 21,30/22,30 cena Morgante, De Felice e Lo Bello al Bernini		
19/02/2015				ore 08,30/0,30 Pitruzzella e Morgante al Bernini		
26/03/2015				ore 21/22 cena con Vincenzo Morgante, Chiara Mancini e Chiara al Yokoama		
13/05/2015				ore 21,00 cena Lo Bello + Catanzaro, poi Fiori + Morgante al Majestic		
14/08/2015				ore 20,30 Morgante Vincenzo + moglie Barbera e figlio Giuseppe portato regalo Antonio Junior poi cenato al porto alla Tavernetta	2	
21/08/2015				ore 10,00 funerali papà di Morgante Vincenzo (non andato) fatto telegramma + cuscino Unioncamere e cesto Sicindustria	2	
24/08/2015				ore 09,00 a casa di Vincenzo Morgante a Palermo per visita della perdita del		

					papà Giuseppe		
16/09/2015					ore 21,00 cena con Lucia Borsellino da Tullio poi ci ha raggiunto Linda, Vincenzo Morgante che non la conosceva e Francesco Fiori. Verso le ore 23,00 ho incontrato Giorgio Squinzi e la moglie Adriana		

*

Tra il materiale sequestrato altre cose riguardanti alcuni giornalisti si rinvennero negli appunti contenuti nel file excel di seguito riportati:

18/10/2011				De Cristofaro Enrico mi invia e-mail dall'indirizzo: e.decrisofaro@lasicilia.it alle ore 12,42 dove un certo Pilotta scrive alla redazione La Sicilia, per pubblicare un pezzo contro di me, Lo Bello e Agnello, lui mi comunica che non lo pubblica	3	
12/07/2010				nomina addetto stampa del Presidente CCIAA CL Lucilla Rovetto del 09/12/1970 di Caltagirone moglie di Enrico De Cristofaro (La Sicilia) Delibera di Giunta n.73 del 12/07/2010 voto all'unanimità € 10.000,00 annui oltre iva	3	

CAPITOLO XIV

**RAPPORTI DEL MONTANTE ANTONIO CALOGERO CON IL TROBIA MICHELE,
PRESIDENTE DEL TENNIS CLUB DI CALTANISSETTA**